

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.64 del 4/09/2020

Aggiornato ed approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.77 del 19/09/2020

Aggiornato ed approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 95 del 9/03/2021

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO**  
**a.s.2020/2021**

Il Regolamento di Istituto è l'insieme di regole volte a garantire il corretto funzionamento della istituzione scolastica. Le regole riguardano tutte le diverse componenti dell'istituzione scolastica. Il regolamento viene deliberato dal Consiglio d'Istituto e serve a regolare la vita della scuola nel rispetto delle diverse funzioni dei destinatari responsabili di compiti diversi. Questa scuola, luogo di formazione e di educazione del cittadino fonda il suo progetto educativo sulla qualità del rapporto tra tutte le componenti che ne fanno parte, comprese le famiglie che sono chiamate a condividere con la scuola le regole ed i nuclei fondanti dell'azione educativa secondo i rispettivi ruoli di corresponsabilità. (Vedi "Patto educativo di Corresponsabilità" art. 5-bis dello Statuto degli studenti e delle studentesse).

Il Regolamento d'Istituto comprende:

1	Regolamento interno anti COVID-19	p.2
2	Vademecum anti covid-19	p.10
3	Regolamento interno anti covid-19 per lo strumento musicale	p.12
4	Regolamento per le alunne e per gli alunni	p.14
5	Regolamento delle Visite Guidate e delle Uscite Didattiche	p.25
6	Regolamento di Disciplina per le alunne e per gli alunni	p.30
7	Regolamento del Personale Docente e dei Servizi Amministrativi e Codice disciplinare del personale	p.38
8	Codice Deontologico dei docenti	p.42
9	Regolamento di Sicurezza	p.44
10	Patto Educativo e di Corresponsabilità	p.48

Regolamenti e norme non possono essere contrari alle leggi vigenti - in particolare, visto il continuo evolversi della pandemia e la rapida successione delle normative emergenziali che regolamentano la vita scolastica, si precisa che **i presenti regolamenti sono subordinati a tutte le normative specifiche più recenti.**

Questo regolamento diventa obbligatorio il giorno successivo a quello della sua pubblicazione all'albo della scuola e fino a sua modifica e/o sostituzione.

# 1. REGOLAMENTO INTERNO ANTI COVID- 19

## Riapertura a.s.2020-2021

### 1. FINALITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente documento ha la finalità di offrire alle alunne e agli alunni e alle loro famiglie precise indicazioni al fine di garantire la ripartenza della scuola in sicurezza, la qualità dell'attività didattica.

### 2. COLLABORAZIONE

Necessita che il personale docente e non docente, le famiglie, le alunne e gli alunni si attengano scrupolosamente alle indicazioni qui contenute al fine di garantire lo svolgimento delle attività didattiche in sicurezza. La situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa delle attività didattiche, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio di contagio. Il rischio di diffusione del virus va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza.

L'elemento centrale nella strategia del contenimento del contagio è costituito dalla piena alleanza tra scuola e famiglia. I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti in un clima di consapevole serenità e di rispetto reciproco, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica. A garanzia di tutto ciò è stato predisposto un modulo di autocertificazione scaricabile dal sito della scuola da rinnovare con cadenza quindicinale e da consegnare sin dal primo giorno di scuola, secondo modalità indicate sul sito web.

I genitori, inoltre, sono chiamati a sottoscrivere un Patto educativo di responsabilità reciproca.

### 3. GESTIONE E MODALITÀ DEGLI ACCESSI

Le alunne e gli alunni, il personale ed eventuali visitatori potranno accedere all'interno della scuola a condizione di:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni

Allo scopo di ridurre il rischio di assembramenti, nonché di interferenza nei percorsi di ingresso e uscita, ciascun gruppo accederà all'edificio scolastico a scaglioni. Analogo sfasamento sarà conseguentemente adottato per le uscite.

E' vietato l'ingresso dei genitori all'interno dell'istituzione scolastica. Per eventuali necessità occorre fissare un appuntamento tramite e- mail all'indirizzo della scuola o telefonicamente.

Gli studenti accederanno a scuola in orari differenziati.

Gli alunni entreranno in fila indiana distanziati 1 m, indossando la mascherina chirurgica. In ingresso saranno accolti dall'insegnante della prima ora che li preleverà dal punto di raccolta. Ad ogni classe viene assegnata una specifica area di ingresso.

Sono stati individuati ed opportunamente segnalati i percorsi di accesso e di uscita sia per gli studenti e i docenti che per il pubblico.

E' stato individuato all'interno dei cortili un punto di raccolta a cui verranno associate le relative classi.

Gli studenti e le studentesse dovranno utilizzare esclusivamente l'ingresso assegnato. Nell'attesa di accedere in classe si eviterà ogni forma di assembramento; gli studenti dovranno mantenere un metro di distanza ed indossare la mascherina. L'organizzazione ingressi/uscite sarà suscettibile a modifiche e adeguamenti qualora si evincesse qualche criticità.

#### 4. ALUNNI

Nel corrente a.s. gli studenti rimarranno nell'aula assegnata per tutto il corso delle lezioni e si sposteranno solo per recarsi nei laboratori o in palestra e presso i servizi igienici. Gli studenti manterranno il banco e la sedia nella posizione indicata e dovranno utilizzare la mascherina chirurgica, garantiranno il distanziamento sociale con i compagni di un metro e di due metri con l'insegnante.

In tutte le aule sono previsti banchi singoli e sono garantite le distanze di sicurezza come da riferimento normativo (min. 1,00 mt dalle rime buccali di ogni singolo alunno). Durante la permanenza all'interno dell'edificio dovrà essere rigorosamente rispettato il divieto di uscire dalle aule se non per casi di necessità.

I docenti e il personale ATA saranno chiamati a vigilare e ad intervenire tempestivamente per bloccare/evitare comportamenti impropri che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti, segnalando alla dirigenza comportamenti scorretti e il mancato rispetto delle regole.

All'inizio delle lezioni gli studenti saranno accompagnati nelle classi dai docenti della prima ora e prelevati dal punto di raccolta, così come alla fine delle lezioni gli studenti saranno accompagnati alle uscite dai docenti dell'ultima ora, seguendo i medesimi percorsi utilizzati nelle fasi di ingresso e con orari differenziati come per l'ingresso.

Gli studenti rispetteranno rigorosamente le misure di distanziamento, evitando di muoversi dal proprio posto, solo se autorizzati dal docente potranno alzarsi dal proprio banco. I banchi sono posizionati seguendo delle indicazioni a pavimento e, pertanto, è richiesto di non spostarli.

Per la scuola secondaria di I grado, gli indumenti potranno essere collocati sullo schienale della sedia di ogni singolo alunno. Gli zaini saranno riposti in un'area predisposta dell'aula e il prelevamento dei libri dovrà avvenire in forma contingentata evitando assembramenti e con l'utilizzo delle mascherine.

Il docente autorizzerà l'uscita degli studenti al massimo uno per volta e registrerà l'uscita per evitare che gli studenti escano costantemente.

#### 5. INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Durante le ore di IRC gli studenti frequentanti resteranno nella loro aula, mentre quelli che non si avvalgono di tale insegnamento, se sarà possibile assicurare lo svolgimento delle attività alternative saranno accompagnati dal personale scolastico in un locale apposito, purchè con lo stesso gruppo classe, eccezion fatta per le prime e le ultime ore, per le quali sarà concesso l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata. Se non sarà possibile lo svolgimento delle attività alternative, si chiederà ai genitori, dietro liberatoria scritta, la permanenza in classe degli alunni.

#### 6. IGIENIZZAZIONE

Si installerà un dispenser igienizzante per le mani in ogni aula e materiale per igienizzare al cambio dell'ora la postazione del docente.

I locali scolastici devono essere frequentemente areati e lo saranno ad ogni cambio di ora e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario, alla luce degli eventi che si verranno a creare nel corso della lezione. Al termine della lezione (al cambio ora/docente) i collaboratori scolastici provvederanno all'igienizzazione delle cattedre e della sedia (punto 16, documento INAIL GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE – 2020)

## 7. INSEGNANTI

Gli/le insegnanti sono responsabili della vigilanza delle studentesse e degli studenti e, alle usuali attenzioni legate ai pericoli ordinari, aggiungeranno nel corrente anno scolastico, le necessarie cautele legate all'applicazione del presente regolamento e delle misure di contrasto al contagio da COVID 19.

## 8. LABORATORI

Nei laboratori il numero massimo di alunni è stato calcolato ed indicato considerando sempre il metro di distanza che deve intercorrere tra gli studenti e i 2 metri di distanza dal docente all'alunno più vicino.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è provveduto ad igienizzarsi le mani.

## 9. UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI

L'accesso ai servizi igienici è contingentato e vigilato dai collaboratori scolastici consentendo l'utilizzo ad uno studente per volta per il numero pari ai singoli w.c. costituenti una singola batteria, invitando gli alunni in attesa a disporsi con un distanziamento di un metro lungo il corridoio.

I docenti consentiranno di andare al w.c. un singolo alunno per volta, attendendo il ritorno dello stesso prima di autorizzarne un altro.

I collaboratori scolastici vigileranno affinché non si realizzino assembramenti. 4

Gli studenti e le studentesse si disporranno in una fila ordinata e distanziata per accedervi, resteranno in fila indossando la mascherina e si laveranno le mani prima di entrare in bagno e in uscita.

Laddove notino che i bagni non siano perfettamente in ordine, avranno cura di segnalare la problematica immediatamente ai collaboratori e alle collaboratrici scolastiche e questi provvederanno tempestivamente alla sua soluzione. I collaboratori e le collaboratrici scolastiche al piano avranno cura di monitorare la situazione onde evitare abusi e perdite di tempo strumentali.

## 10. RICREAZIONE

Ogni classe svolgerà la ricreazione all'interno dell'aula.

## 11. PALESTRA

Per le attività di scienze motorie sarà garantito un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente. Sono da preferire le attività fisiche individuali. Qualora la classe utilizzi degli attrezzi, questi saranno disinfettati prima del loro utilizzo da parte di un'altra classe, dal collaboratore scolastico.

Saranno privilegiate le attività individuali. Dovrà essere garantita una distanza di due metri da ciascun studente. Le lezioni in palestra avranno la durata di 30 minuti; 30 minuti saranno svolti in aula e saranno dedicati ad attività teoriche per permettere ai collaboratori scolastici la pulizia della palestra prima dell'ingresso della classe successiva.

Nel caso in cui le palestre dell'Istituto fossero concesse dall'Ente locale proprietario ad altre società o

associazioni, si prenderanno accordi con la società per garantirne la pulizia approfondita, l'igienizzazione e la sanificazione al termine delle attività stesse. Il giorno successivo un responsabile porterà il registro a scuola con il nominativo di chi ha effettuato l'igienizzazione.

## 12. SCUOLA DELL'INFANZIA

I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine. Per tale motivo è raccomandata una didattica a piccoli gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori). Le insegnanti saranno dotate di mascherine e visiere trasparenti.

La scuola organizzerà l'accoglienza negli spazi esterni facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti (2,00 mt) con la presenza di un solo genitore o persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina. Ad ogni sezione sarà assegnata una precisa area di ritrovo nel cortile

I servizi di pre e post scuola, potranno essere erogati, rispettando le indicazioni organizzative generali, come per esempio la necessità di avere attività strutturate per gruppi/sezioni stabili, con i medesimi adulti di riferimento e nel rispetto delle regole previste per la riduzione del contagio.

## 13. EVENTUALI RITARDI

Gli eventuali ed eccezionali alunni ritardatari dovranno entrare dopo l'ultimo scaglione di classe o sezione previa compilazione di apposito modulo a firma del genitore che sarà consegnato dai collaboratori all'esterno.

Gli alunni saranno ammessi ad entrare liberamente fino alle ore 8.15 (sec. I grado) e fino alle 8.20 (primaria), orario di ingresso dell'ultimo flusso. Dopo di che i ritardatari saranno accompagnati e giustificati dai genitori.

## **14. SE SARÀ NECESSARIO, PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA, NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO, SARANNO VALUTATE EVENTUALI SPOSTAMENTI DI CLASSI E ORARI**

## 15. DISABILITÀ E INCLUSIONE SCOLASTICA

Il DM n. 39 del 26 giugno 2020 indica come priorità irrinunciabile la garanzia della presenza quotidiana a scuola degli alunni DVA allo scopo di garantire loro un maggiore coinvolgimento, una partecipazione continua e il supporto necessario alle loro difficoltà.

Sulla base del numero di studenti disabili, della loro distribuzione nelle classi, dei bisogni specifici individuati per ciascuno studente e delle risorse a disposizione (docenti di sostegno e assistenza educativa) i referenti BES predisporranno un piano per individuare ed assegnare le postazioni necessarie per i docenti aggiuntivi, sempre nel rispetto del distanziamento interpersonale.

Gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina sono esonerati dall'indossarla. Ovviamente sarà definito caso per caso e saranno prese misure di prevenzione specifiche per i docenti e per gli studenti appartenenti alla stessa classe.

## 15. ALUNNI "FRAGILI"

Al rientro a scuola è necessario affrontare le problematiche sottese alla presenza di alunni c.d. "fragili", cioè particolarmente esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il Pediatra/Medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata, così come previsto dal Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre.

## 16. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ALL'UTENZA E AL PERSONALE

Sono state predisposte iniziative di informazione destinate all'utenza e al personale, utilizzando la cartellonistica, modalità telematica attraverso il sito web istituzionale, lettere informative e webinar.

## 17. SCENARI PIÙ FREQUENTI PER EVENTUALE COMPARSA DI CASI E FOCOLAI DA COVID\_19

17.1. Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19;
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale;
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento;
  - Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno;
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione;
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso;
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa;
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso;
  - Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
  - Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
  - Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;

- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro

7

in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di Prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni;

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS CoV-2, a giudizio del medico curante, si ripete il test a distanza di 2- 3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test;
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

17.2. Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio :

- L'alunno deve restare a casa;
- I genitori devono informare il PLS/MMG;
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

17.3. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
- Invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico;
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico; 8
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore

può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali;

- Gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

17.4 Caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa;
- Informare il MMG;
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico;
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

## 18. PULIZIA DEGLI AMBIENTI

Viene garantita la pulizia degli ambienti, come da cronoprogramma definito dal DSGA. L'Istituzione scolastica assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolaren. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione naturale.

## 19. ASSEMBLEE, RIUNIONI COLLEGIALI

Gli incontri collegiali avverranno a distanza in modalità in videoconferenza sincrona piattaforma (meet) al fine di evitare assembramenti.

## 20. RICEVIMENTO GENITORI

Il ricevimento dei genitori avverrà a distanza utilizzando, mediante piattaforma meet.

## 21. ACCESSO AGLI UFFICI

L'accesso agli uffici sarà garantito previa prenotazione via email o telefonica all'indirizzo [agic850001@istruzione.it](mailto:agic850001@istruzione.it) tel. n.0922.961300

All'ingresso dei luoghi di lavoro è rilevata la temperatura corporea dell'utenza esterna tramite idonea strumentazione che garantisca l'adeguato distanziamento interpersonale. Nel caso in cui la temperatura sia superiore ai 37.5° C non sarà consentito l'accesso all'utente. Si prega di ricorrere ordinariamente alle comunicazioni a distanza, utilizzare la modulistica e limitare gli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo- gestionale ed operativa, in nessun caso si potrà entrare negli uffici, ma si dovrà accedere al front office.

## 22. LO STUDIO DELLO STRUMENTO MUSICALE



Le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovranno essere effettuate di norma all'aperto; se, eccezionalmente, le prestazioni dovessero svolgersi al chiuso, bisognerà garantire una protezione adeguata tramite superfici schermanti e un distanziamento dal performer di almeno 4 m, oltre ad un rafforzato ricambio d'aria del locale. Si raccomanda in questo caso l'uso delle mascherine per chi è presente. A tal proposito sarà emanato un apposito regolamento

## 23. CONCLUSIONI

Restano valide le indicazioni emesse sin dall'inizio dello sviluppo della pandemia che si richiamano qui di seguito nel decalogo del 24 febbraio 2020 a cura del Ministero della Sanità e che, secondo varianti anche più recenti, sono da tempo affisse in molte parti della scuola.

1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica.
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute. 3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani.
4. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito.
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico.
6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
7. Questa norma è omessa in quanto in contrasto con il presente regolamento.
8. In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni.

## VADEMECUM ANTI COVID-19

La collaborazione, il senso di responsabilità e la buona volontà da parte di tutti nel garantire il rispetto delle indicazioni contenute nel Protocollo condiviso per l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, permetteranno di restare a scuola fino alla fine dell'anno e non mettere a rischio la salute di tutti noi e di chi ci aspetta a casa.

Per questo ti chiediamo di far parte di questo sforzo comune, contribuendo al mantenimento dello stato di salute personale e dell'intera nostra comunità scolastica.

1. Misura o fatti misurare la tua temperatura prima di uscire di casa. Se supera i 37,5°C oppure se hai sintomi influenzali, resta a casa, avvisa i tuoi genitori e chiamate insieme il medico di famiglia per chiedere una diagnosi.
2. Metti sempre nello zaino una mascherina chirurgica di riserva, un pacchetto di fazzoletti monouso e un flaconcino di gel disinfettante per uso personale.
3. Cambia la mascherina ogni giorno, evitando di maneggiarla, sia dalla parte interna che dalla parte esterna, o di appoggiarla su superfici non disinfettate.
4. Cerca di arrivare a scuola già indossando la mascherina. Non arrivare troppo in anticipo rispetto alla campana di ingresso in modo da evitare assembramenti in prossimità degli ingressi e nei cortili della scuola.
5. Entrando, raggiungi rapidamente il tuo punto di ritrovo utilizzando l'ingresso riservato al settore di cui fa parte la tua classe senza fermarti in prossimità degli ingressi, delle scale o dei corridoi.
6. Una volta in aula raggiungi il tuo posto, sistema il tuo giubbotto sulla sedia e i tuoi effetti personali (zaino, etc.) sotto il banco. Controlla che il banco sia posizionato correttamente, siediti e attendi l'inizio della lezione togliendo la mascherina chirurgica solo in presenza dell'insegnante.
7. Non spostare il banco dalla posizione stabilita. La postazione occupata rimane la propria per tutta la durata dell'anno scolastico.
8. Indossa sempre la mascherina.
9. Durante la lezione puoi chiedere agli insegnanti di uscire dall'aula solo per andare ai servizi.
10. Ricorda che qualsiasi locale della scuola va arieggiato aprendo le finestre almeno ad ogni cambio d'ora oppure durante la lezione su indicazione dell'insegnante.
11. Durante la giornata igienizzati più volte le mani, prima e dopo aver toccato oggetti o superfici di uso comune, utilizzando i dispenser dislocati nelle aule o il tuo gel personale.
12. Resta all'interno del settore a cui è assegnata la tua classe, transitando verso un altro settore solo per andare ai servizi igienici, oppure su richiesta del personale scolastico.
13. Durante la pausa didattica rimani in classe rispettando sempre le norme relative al distanziamento fisico.
14. Rispetta il distanziamento fisico mentre sei in fila per accedere all'interno dell'edificio scolastico, per raggiungere la tua classe o per uscire da essa alla fine delle lezioni, per accedere ai servizi igienici. Nel caso in cui il bagno fosse occupato (si accede una persona per volta), mantieni comunque la distanza minima di 1 metro dalle altre persone senza intralciare il passaggio nei corridoi.
15. Se devi andare in palestra o in un laboratorio, indossa la mascherina, aspetta l'insegnante e procedi assieme ai compagni rispettando la distanza interpersonale di sicurezza.

16. Non recarti autonomamente in palestra o in laboratorio ma attendi il docente.

17. Anche all'interno dei laboratori, mantieni la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone.

18. In palestra e negli altri impianti sportivi, segui le indicazioni dell'insegnante.

19. Al suono della campana della fine delle lezioni, resta al tuo posto in aula o in laboratorio, riprendi i tuoi effetti personali e aspetta il permesso dell'insegnante per uscire dall'aula, dal laboratorio o dalla palestra a piccoli gruppi, rispettando sempre la distanza interpersonale di sicurezza, poi lascia rapidamente la scuola utilizzando le scale e l'uscita assegnata al tuo settore senza fermarti negli spazi comuni.

20. Se avverti dei sintomi influenzali mentre sei a scuola, avvisa l'insegnante o il collaboratore scolastico più vicino. Verrai accompagnata/o in un apposito locale ove attenderai l'arrivo dei tuoi genitori che ti riporteranno a casa. Una volta a casa, chiamate insieme il medico di famiglia per chiedere una diagnosi.

## **Regolamento interno anti Covid-19 per lo strumento musicale**

### **1. FINALITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO**

Il presente documento ha la finalità di offrire agli studenti e alle studentesse frequentanti il corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado e alle loro famiglie precise indicazioni al fine di garantire la ripartenza delle attività didattiche specifiche in sicurezza.

In particolare, si ribadisce l'importanza dell'uso della mascherina, della igienizzazione delle mani prima e dopo la lezione, il mantenimento delle distanze interpersonali secondo le prescrizioni del caso, il divieto di assembramento negli spazi comuni e il divieto d'ingresso a genitori, accompagnatori o altri estranei.

### **2. LEZIONI INDIVIDUALI E MUSICA D'INSIEME**

Fino a quando le attuali condizioni lo richiedono e salvo specifiche indicazioni dirigenziali saranno impartite soltanto lezioni individuali di strumento musicale al fine di evitare più possibile gli assembramenti. Non sono previsti momenti di musica d'insieme né lezioni collettive di strumento, se non sporadicamente tra alunni appartenenti allo stesso gruppo classe.

### **3. ORARIO**

Il quadro orario settimanale delle lezioni individuali viene stabilito in anticipo con le famiglie. È previsto una lezione individuale settimanale della durata di 50 minuti per ciascun alunno, in presenza.

Tra una lezione e la successiva vi sarà una 'finestra' di 10 minuti per permettere l'uscita dell'alunno, l'aerazione dell'aula, la sanificazione dell'area occupata dall'alunno uscente (pavimento e superfici) e l'ingresso dell'alunno successivo in modo da evitare affollamenti in ingressi, uscite o pianerottoli.

Saranno diversificate le fasce orarie delle lezioni, al fine di limitare l'aggregazione e controllare le presenze contemporanee nei locali e i flussi di entrata e uscita.

### **4. DISTANZIAMENTO e DPI**

Conforme le indicazioni generali, la disposizione dell'aula sarà tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro tra gli alunni e 2 metri tra il docente e l'alunno e vige l'obbligo di indossare la mascherina sia per l'alunno che per il docente. In particolare, in caso di utilizzo di strumenti a fiato (flauto e clarinetto) la distanza interpersonale minima sarà di 1,5 metri; per il docente la distanza minima dagli studenti che utilizzano tali strumenti dovrà essere di 2 metri. Considerato l'impossibilità di suonare indossando la mascherina, le distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet. A tal scopo le aule destinate alle lezioni individuali di flauto e di clarinetto saranno dotate di schermo di plexiglass di adeguate dimensioni.

Eventuali performance in presenza di pubblico avranno luogo preferibilmente all'aperto. Qualora questo non fosse possibile, è previsto un rafforzato ricambio d'aria del locale e si raccomanda in questo caso l'uso delle mascherine oltre ad un corretto distanziamento interpersonale e un distanziamento dal performer di almeno 4m per chi è presente.

### **4. SANIFICAZIONE E AERAZIONE**

Giornalmente, prima della prima lezione o dopo l'ultima lezione individuale di strumento, il personale ATA effettuerà una pulizia e sanificazione completa dell'aula, seguendo le prescrizioni.

Inoltre, saranno sanificati le superfici e oggetti utilizzati al termine di ogni lezione: sarà sanificare tutto quanto può essere venuto a contatto con l'allievo, e quindi: sedia, leggio, tastiera del pianoforte, pannello divisorio, maniglie delle porte, servizi igienici in caso di utilizzo, il pavimento, ecc. Sarà garantito un ricambio d'aria nelle

pause tra una lezione e la successiva.

## 5. STRUMENTI E MATERIALE DIDATTICO

Studenti e docenti utilizzeranno esclusivamente il proprio strumento personale (flauto, clarinetto e chitarra) e avranno cura di un'accurata pulizia dello stesso.

Non potranno essere scambiati, condivisi o prestati spartiti o altri accessori; gli studenti devono avere cura di portare con sé tutto l'occorrente per la lezione, secondo le indicazioni date dal docente.

Il leggio, sedia e la tastiera del pianoforte saranno sanificati al termine di ogni lezione.

## 2. REGOLAMENTO PER LE ALUNNE E PER GLI ALUNNI

### SCUOLA INFANZIA

#### Art.1 – INGRESSO- USCITA ALUNNI

L'orario scolastico regolare per le **sezioni a tempo normale** è, in ingresso, flessibile: dalle 8:00 alle 8.10 e in uscita con flessibilità dalle 15.30 alle 16:00

La scuola organizzerà l'accoglienza negli spazi esterni. Ad ogni sezione sarà assegnata una precisa area di ritrovo nel cortile della scuola dove la maestra ed il collaboratore scolastico attenderanno i bambini.

In caso di pioggia vi sarà la seguente organizzazione: **i bambini dell'infanzia** saranno accompagnati fino alla porta esterna dove ci saranno le maestre ad attenderli. I genitori non appena lasciano i figli devono andare velocemente via per non creare assembramenti, lo stesso avverrà per l'uscita ma dal portone principale.

Gli eventuali ed eccezionali alunni ritardatari dovranno entrare dopo l'ultimo scaglione di sezione. Per l'intero orario scolastico, con particolare attenzione alle fasi d'ingresso e d'uscita degli alunni, i collaboratori scolastici sono tenuti a svolgere una costante sorveglianza del portone d'ingresso. Gli stessi coadiuvano, altresì, le insegnanti nella sorveglianza dei bambini durante i loro spostamenti negli spazi interni della scuola (bagni, atrio, corridoi, ecc.) e svolgono un ruolo diretto di rapporto con l'utenza orientando genitori e alunni al rispetto delle regole della scuola.

Nei casi eccezionali di uscite anticipate per improrogabili esigenze familiari, per visite mediche, etc., le insegnanti dovranno, ove possibile, essere informate preventivamente ed hanno l'obbligo di affidare i bambini solo ai genitori o a persone dagli stessi delegate, previa compilazione di apposito modulo di uscita anticipata.

Nel caso in cui qualche genitore lasciasse a scuola il proprio figlio dopo l'orario di uscita, l'insegnante contatterà telefonicamente la famiglia e, dopo qualche minuto, affiderà il bambino ai collaboratori scolastici e contestualmente informerà l'ufficio di segreteria.

#### Art.2 - INSERIMENTO ALUNNI NUOVI ISCRITTI

Nel corso dei primi giorni delle attività educative e didattiche le insegnanti si metteranno in contatto con tutti i genitori degli alunni nuovi iscritti per concordare con gli stessi i tempi e le modalità dell'inserimento di ogni singolo bambino.

Per l'intera durata del periodo di inserimento gli orari di ingresso e di uscita potranno essere soggetti a flessibilità rispetto a quelli sopra indicati per consentire un sereno primo inserimento degli alunni. Lo stesso sarà effettuato per i bambini che vengono iscritti nel corso dell'anno scolastico.

#### Art.3 - VIGILANZA

Per l'intera durata di ogni giornata scolastica, i docenti e i collaboratori scolastici – nell'ambito delle rispettive competenze – devono attivare tutte le strategie necessarie per esercitare una costante vigilanza su ciascun alunno. Ciascun docente deve avere costantemente sotto controllo tutti gli alunni della propria sezione. Per collaborare attivamente con la scuola, le famiglie degli alunni avranno cura di far indossare ai loro figli l'abbigliamento più sicuro e più funzionale allo svolgimento delle attività, evitando collanine, orecchini, anellini, braccialetti, cinture, scarpe con le stringhe, ecc. Gli occhiali da vista dovranno essere strutturati con materiali antiurto ed infrangibili. Al di là di singoli ed innocui oggetti a cui i bimbi sono talvolta molto legati, non si potranno portare giocattoli propri. Inoltre, il materiale ludico sarà assegnato in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni. I collaboratori scolastici hanno responsabilità dirette e specifiche sulla vigilanza degli alunni:

- durante le fasi di ingresso e di uscita;
- quando sono chiamati a sostituire per brevi periodi una insegnante che deve eccezionalmente allontanarsi dalla sezione (ad esempio andare in bagno o prestare soccorso);
- nei momenti in cui gli alunni utilizzano i servizi igienici, esterni alle sezioni;

- in merito alla vigilanza della porta d'ingresso della scuola per l'intera durata della giornata scolastica. Il momento della merenda si svolgerà negli stessi locali dove si farà l'attività.

I collaboratori partecipano, altresì, attivamente con i docenti per assicurare la vigilanza degli alunni durante le attività didattiche che si svolgono fuori dalle sezioni e in occasione degli spostamenti degli alunni all'interno dell'edificio scolastico.

#### **Art.4 - ASSENZE**

Gli alunni devono essere portati a scuola in buone condizioni di salute.

I docenti annotano quotidianamente sul registro di sezione le presenze /assenze degli alunni. In caso di assenza per malattia di durata pari o superiore ai 3 giorni, l'alunno può essere riammesso a scuola solo in presenza di adeguata certificazione medica che autorizzi la riammissione a scuola. Nel caso in cui la prolungata assenza (oltre i 3 giorni) è dovuta a motivi familiari, i genitori devono giustificarla in forma scritta con apposita autocertificazione.

L'eventuale ingresso a scuola degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza e seguito dall'autorizzazione alla riammissione da parte della dirigenza.

La decisione di accogliere a scuola un alunno al quale sono stati applicati punti di sutura, protesi gessate, bendature rigide, ecc. compete al Dirigente scolastico. In ogni caso non si potrà accogliere a scuola un alunno nelle condizioni sopraindicate, se i signori genitori non producono una certificazione medica, che espliciti il parere del medico favorevole alla frequenza scolastica e se gli stessi non sottoscrivono una dichiarazione di piena assunzione di tutte le responsabilità derivanti dalla presenza a scuola del bambino.

#### **Art.5- NORME COMPORTAMENTALI**

##### **ALUNNI**

Per costruire un clima educativo sereno e positivo, fondato sulle regole della convivenza civile, gli alunni devono assumere comportamenti corretti e rispettosi verso i compagni, i docenti e il personale.

Per raggiungere questo irrinunciabile obiettivo, è fondamentale la consapevole e quotidiana attenzione/collaborazione delle famiglie di ciascun alunno.

L'obiettivo di costruire un clima educativo saldamente fondato sulle regole della convivenza civile e' da considerare irrinunciabile. A tal fine, le docenti non mancheranno di rilevare i comportamenti dei loro alunni che presentano tratti di maggiore e costante problematicità, approfondendoli sia in sede di progettazione delle attività educative e didattiche, sia con i genitori degli alunni interessati, sia con il D.S.

##### **GENTORI**

E' vietato l'ingresso dei genitori all'interno dell'istituzione scolastica. Per eventuali necessità occorre fissare un appuntamento tramite e-mail all'indirizzo della scuola o telefonicamente. Il loro comportamento deve sempre essere assolutamente rispettoso del lavoro delle docenti e del personale ausiliario, nonché delle regole della scuola (es. orari) enucleate nel presente regolamento.

I signori genitori sono tenuti ad informare le docenti sulle allergie ed intolleranze alimentari di cui sia affetto il proprio figlio e comunicare le eventuali patologie, con certificazione medica da depositare presso la segreteria della Scuola, previa comunicazione alle insegnanti.

Ove dovesse malauguratamente accadere che un genitore (o comunque un adulto presente a scuola) assuma nei confronti dei docenti o dei cc.ss. atteggiamenti irrispettosi o ingiuriosi o persino aggressivi, gli operatori scolastici provvederanno ad informare il Dirigente e nei casi più gravi, chiederanno direttamente l'intervento delle locali forze di Polizia.

I signori genitori sono tenuti al rispetto del Patto Educativo con le Famiglie esplicitato nel PTOF di codesto Istituto Comprensivo.

## DOCENTI E COLLABORATORI

I docenti e i collaboratori scolastici hanno il dovere di rispettare il Regolamento di Istituto, le direttive del D.S. e tutte le norme che disciplinano il servizio scolastico, adeguando i propri comportamenti al:

- Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, allegato al CCNL/Scuola
- Codice Deontologico che è parte integrante e qualificante del PTOF dell'Istituto.

## SCUOLA PRIMARIA

### Art.1 - INGRESSO ALUNNI

Il cancello della scuola sarà aperto alle 8.00

Come previsto dal C.C.N.L. vigente i docenti, per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, sono tenuti a trovarsi al punto di raccolta 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

17

Gli studenti accederanno a scuola in orari differenziati: DALLE 8.15 ALLE ORE 8.30

In ingresso saranno accolti dall'insegnante della prima ora che li preleverà dal punto di raccolta segnalato in cortile e poi li accompagnerà in classe.

In caso di pioggia gli alunni potranno sostare sotto i portici dove troveranno i docenti ad attenderli.

I genitori non appena lasciano i figli devono andare velocemente via per non creare assembramenti. I CC.SS. vigilano affinché l'ingresso degli alunni avvenga in modo fluido ed ordinato.

I signori genitori (o chi per loro) potranno accompagnare gli alunni fino ai cancelli di ingresso che comunque devono essere lasciati liberi per consentire ai bambini e alle bambine una entrata agevole e sicura.

E' vietato l'ingresso dei genitori all'interno dell'istituzione scolastica. Per eventuali necessità occorre fissare un appuntamento tramite e-mail all'indirizzo della scuola o telefonicamente.

In casi del tutto eccezionali (es. alunni diversamente abili, con protesi gessate, ecc.) e previa richiesta scritta e motivata al D.S., potrà essere consentito ai genitori o a chi per loro di accompagnare i propri figli fin dentro l'edificio scolastico.

I signori genitori (ovvero i loro delegati) saranno tenuti a rispettare in modo rigoroso gli orari: ciò non solo per ovvie esigenze organizzative, ma anche e soprattutto per consentire il regolare svolgimento delle attività educative e didattiche.

Gli eventuali ed eccezionali alunni ritardatari dovranno entrare dopo l'ultimo scaglione di classe. Se i ritardi occasionali e non preventivamente comunicati agli insegnanti tendano a superare i cinque giorni e a diventare abitudinari, il Dirigente provvederà a richiamare i signori genitori al rispetto degli orari.

In tutti i casi in cui i signori genitori per improrogabili esigenze familiari, ovvero per sottoporre i propri figli a visite mediche programmate, ecc., giungeranno a scuola oltre l'orario consentito saranno ugualmente obbligati a compilare l'apposito modulo giustificativo del ritardo. Nei soli casi in cui l'ingresso posticipato venga richiesto per periodi di durata medio/lunghi (es. terapie mediche prolungate, ecc.), i genitori formalizzeranno al D.S. una richiesta motivata e documentata che, se accolta, verrà vidimata e consentirà ai genitori di non compilare ogni volta il citato modulo.



In tutte le fasi dell'ingresso degli alunni, i collaboratori scolastici non solo coadiuveranno gli insegnanti, ma svolgeranno anche un ruolo diretto di rapporto con l'utenza, orientando i genitori con riguardo particolare verso quelli degli alunni più piccoli e/o nuovi iscritti. Se necessario, i CC.SS. dovranno intervenire per invitare cortesemente i signori genitori a rispettare il presente Regolamento.

Terminata la fase dell'ingresso degli alunni, i CC.SS. avranno cura di chiudere i cancelli delle scuole. I signori genitori che accompagneranno in ritardo i propri figli eviteranno di lasciare questi ultimi da soli davanti al cancello d'ingresso della scuola.

## **Art.2 - USCITA ALUNNI**

Le lezioni terminano con orari differenziati che vanno dalle ore 13.30 alle ore 13.45. Il venerdì, nel rispetto delle 27 ore settimanali, si uscirà 30 minuti prima.

I docenti avranno cura di preparare gli alunni all'uscita da scuola nei cinque minuti che precedono la fine delle attività e si adopereranno perché i bambini lascino in ordine la loro aula.

Ciascun docente accompagnerà ordinatamente i propri alunni fino ai cancelli di uscita.

Al momento dell'uscita, i genitori (o chi per loro) attenderanno i bambini negli spazi antistanti i cancelli, senza ostruire questi ultimi per agevolare il deflusso degli alunni.

I docenti, per assicurare la vigilanza degli alunni, sono tenuti a consegnare gli alunni ai genitori o loro delegati all'uscita. Qualora però qualche alunno rimanesse in attesa dei genitori, sarà cura dei docenti farlo permanere nella scuola ed affidarlo al personale ausiliario. Superati i canonici 10/15 minuti, quelli che vengono ritenuti per prassi come tolleranze e i genitori non si presentano a scuola, si provvederà a contattare la famiglia. Se la famiglia non sarà rintracciabile, la scuola è tenuta a contattare i Vigili Urbani perché il minore possa essere accompagnato a casa. Nella casualità in cui i genitori fossero impediti a rispettare l'orario di uscita di qualche minuto, questi devono avvertire la scuola affinché i propri figli possano rimanere nell'atrio fino al loro arrivo in custodia al collaboratore scolastico.

Sono eccezionalmente consentite le uscite anticipate (per improrogabili esigenze familiari, per visite mediche occasionali ecc.) previa compilazione degli appositi moduli disponibili in bidelleria. In tutti i casi in cui è possibile, gli insegnanti dovranno essere informati preventivamente dell'uscita anticipata ed hanno l'obbligo di affidare i bambini solo ai genitori o a persone dagli stessi formalmente delegate, acquisendo la delega stessa nel registro di classe. Nei soli casi in cui l'uscita anticipata viene richiesta per periodi di durata medio/lunga (es. terapie mediche prolungate ecc.), i genitori formalizzeranno al D.S. una richiesta motivata e documentata che – se accolta – verrà vidimata e consentirà ai genitori di non compilare ogni volta il citato modulo per l'uscita anticipata.

Per delegare altre persone (anche i nonni) a ritirare i propri figli da scuola, i signori genitori dovranno preventivamente compilare il modulo/delega disponibile presso la sede scolastica, avendo cura di informare la persona delegata che gli insegnanti potranno chiedere di esibire il documento di identità se non conoscono personalmente la persona delegata. Le deleghe potranno avere durata variabile (annuale o temporanea) che dovrà essere chiaramente specificata al momento della compilazione del modulo che deve essere consegnato agli insegnanti ed acquisito nel registro di classe.

## **Art.3 - QUALORA SI RAVVISA LA NECESSITÀ, SARÀ POSSIBILE EFFETTUARE CAMBI DI ORARIO E SPOSTAMENTI DI CLASSI E DI PLESSI.**

## **Art.4 - INSERIMENTO ALUNNI CLASSI PRIME E NUOVI ISCRITTI**

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto include il progetto "Accoglienza" per l'inserimento degli alunni delle classi prime. I bambini, durante i primi giorni di ciascun anno scolastico, frequenteranno le lezioni con un orario che si avvicina gradualmente a quello normale.

## **Art.5 - VIGILANZA**

Per l'intera durata di ogni giornata scolastica, i docenti e i collaboratori scolastici – nell'ambito delle rispettive competenze e sempre in pieno accordo fra loro – devono attivare tutte le strategie necessarie per esercitare una costante vigilanza sugli alunni la cui incolumità fisica deve essere considerata un valore assoluto.

Ciascun docente deve avere costantemente sotto controllo tutti gli alunni della propria classe. Allorquando sono programmate attività che prevedono la contemporanea presenza di più docenti nella stessa classe, questi ultimi sono corresponsabili della vigilanza degli alunni.

Nella fase di progettazione delle attività educative e didattiche gli insegnanti devono attentamente considerare tutte le variabili che interferiscono con l'obbligo di tutelare in via prioritaria l'incolumità fisica e l'integrità psichica degli alunni.

Tutto il materiale didattico – ivi incluso quello di facile consumo – deve essere messo a disposizione dei bambini solo se conforme a tutti i requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti, ivi incluse quelle relative alla atossicità dei materiali stessi.

E' fatto assoluto divieto non solo di dare in uso, ma anche di lasciare in luoghi accessibili agli alunni materiali oggettivamente assai pericolosi: taglierine, forbici a lama lunga ovvero con punte non arrotondate, flaconi di detersivo, ecc.

Per collaborare attivamente con la scuola, le famiglie degli alunni avranno cura di scegliere quotidianamente per i loro figli l'abbigliamento più sicuro e più funzionale allo svolgimento delle attività, evitando di far loro indossare collanine, orecchini, anellini, braccialetti, orologi di valore, scarpe provviste di rotelle, ecc.. Gli occhiali da vista dovranno essere strutturati con materiali antiurto ed infrangibili. I genitori eviteranno inoltre di far portare a scuola giocattoli o comunque materiale estraneo all'attività didattica e/o pericoloso (forbici appuntite, coltellini anche richiudibili, pistole o armi giocattolo, ecc.).

Il personale ausiliario – oltre che collaborare attivamente con i docenti – ha responsabilità dirette e specifiche sulla vigilanza degli alunni sia durante le fasi di ingresso e di uscita, sia quando è chiamato a sostituire per brevi periodi un insegnante che deve eccezionalmente allontanarsi dall'aula, sia durante il cambio di classe degli insegnanti. In caso di malessere dell'alunno, il docente in servizio inviterà i CC. SS. o il personale di segreteria ad avvisare telefonicamente i genitori o la persona delegata, per l'eventuale ritiro anticipato dell'alunno indisposto.

Anche per le ragioni di cui si discorre, i genitori sono obbligati a comunicare formalmente i recapiti telefonici delle persone da contattare in caso di necessità sia ai docenti, sia alla Segreteria dell'Istituto. La comunicazione dovrà essere formalmente aggiornata tutte le volte che intervengono variazioni.

## **Art.6 - ASSENZE**

Gli alunni devono frequentare la scuola in buone condizioni di salute.

I docenti annotano quotidianamente sul registro di classe le assenze degli alunni e segnaleranno al D.S. i casi in cui si verificano assenze frequenti e prolungate.

Tutte le assenze (anche di un giorno) devono essere giustificate per iscritto dai genitori che utilizzeranno a tal fine il libretto delle giustificazioni o il diario dell'alunno. Le assenze per motivi di salute che superino 10 giorni devono essere giustificate con una certificazione medica. Nei casi in cui un periodo di assenza venga giustificato da esigenze familiari, è opportuno che i genitori avvertano preventivamente gli insegnanti.

L'eventuale ingresso a scuola degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione

territoriale di competenza e seguito dall'autorizzazione alla riammissione da parte della dirigenza.

Durante i periodi di assenza è consigliabile che i genitori degli alunni interessati si informino presso le famiglie dei compagni di classe circa il lavoro svolto e i compiti assegnati e consultino regolarmente il registro di classe online.

La decisione di accogliere a scuola un alunno al quale sono stati applicati punti di sutura, protesi gessate, bendature rigide, ecc. compete al Dirigente scolastico. In ogni caso non si potrà accogliere a scuola un alunno nelle condizioni sopraindicate se i signori genitori non esibiscono una certificazione medica che espliciti il parere favorevole alla frequenza scolastica e se gli stessi non sottoscrivono una dichiarazione di piena assunzione di tutte le responsabilità derivanti dalla presenza a scuola del bambino.

## **Art.7 - NORME COMPORTAMENTALI**

### **ALUNNI**

Per costruire un clima educativo sereno e positivo, fondato sulle regole della convivenza civile, gli alunni devono assumere comportamenti corretti e rispettosi verso i compagni, i docenti e il personale.

Per raggiungere questo irrinunciabile obiettivo, è fondamentale la consapevole e quotidiana attenzione/collaborazione delle famiglie di ciascun alunno.

Gli alunni devono essere educati (non solo dalla scuola, ma anche e soprattutto dalla famiglia) a capire che sono soggetti di diritti e di doveri dei quali di seguito si dà una esemplificazione indicativa.

Hanno diritto ad una formazione e ad un'istruzione qualificata e comunque tale da valorizzare l'identità e le potenzialità di ciascuno.

Hanno diritto al rispetto della loro dignità in quanto persone e della loro integrità fisica e psichica.

Hanno diritto ad una valutazione chiara e soprattutto formativa.

Hanno diritto a veder valorizzati i loro successi e a capire i loro insuccessi nei percorsi di apprendimento.

Hanno il dovere di rispettare i loro docenti e di adeguare i loro comportamenti alle regole della civile convivenza che gli stessi docenti illustreranno fin dai primi giorni di scuola. Lo stesso rispetto è dovuto a tutto il personale che opera quotidianamente nella scuola. Hanno il dovere di rispettare gli ambienti, gli arredi, le attrezzature, i sussidi e il materiale didattico che la scuola mette a loro disposizione. Lo stesso rispetto è dovuto al materiale di ciascun compagno di classe e a quello proprio.

Hanno il dovere di impegnarsi quotidianamente durante il lavoro in classe e nello studio a casa.

Hanno il dovere di portare sempre tutto ciò che occorre loro per lo svolgimento delle attività didattiche.

Hanno il dovere di osservare comportamenti corretti e seguire le indicazioni degli insegnanti anche durante lo svolgimento delle attività motorie, delle visite d'istruzione e delle varie performance.

Durante gli intervalli gli alunni devono rispettare le regole stabilite dai loro insegnanti ed evitare comunque qualsiasi gioco che possa arrecare danni ai compagni ed alla loro stessa persona. I comportamenti scorretti degli alunni – anche se occasionali – devono in ogni caso essere segnalati e discussi con l'alunno stesso e comunicati ai genitori tramite avviso sul diario o sul quaderno che dovrà essere vistato dai genitori medesimi.

I docenti non mancheranno inoltre di rilevare i comportamenti dei loro alunni che presentano tratti di maggiore e costante problematicità, approfondendoli sia in sede di progettazione delle attività educative e didattiche, sia con i genitori degli alunni interessati.

Nei casi in cui il livello di intervento di cui si è appena detto non produce effetti significativi, è necessario informare il D.S. che valuterà se avviare la procedura per attivare i Servizi Socio Sanitari territoriali.

### **GENITORI**

I signori genitori adeguano i propri comportamenti al rispetto del Patto Educativo con le Famiglie esplicitato nel POF dell'Istituto e così sintetizzato:

1. Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.
2. Rapportarsi agli insegnanti con atteggiamenti corretti che ne rispettino la professionalità.
3. Non partire dal presupposto che i propri figli abbiano sempre ragione.
4. Guidare i propri figli ad accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.

5. Apprezzare e/o gratificare il lavoro dei propri figli.
6. Essere puntuali: è una forma di rispetto.
7. Le assenze devono essere giustificate.
8. In caso di assenza informarsi sul lavoro svolto in classe e su eventuali comunicazioni degli insegnanti.
9. Le uscite anticipate, come i ritardi, devono essere motivati e rappresentano comunque l'eccezione e non la regola.
10. In orario scolastico, l'alunno potrà uscire dalla scuola solo se accompagnato dal genitore o da persona maggiorenne munita di delega.
11. Controllare ogni giorno il quaderno degli avvisi o il diario, potrebbero esserci comunicazioni importanti o urgenti.
12. Utilizzare il diario per richiedere colloqui (anche on line) con i docenti.
13. Fare in modo che l'alunno abbia sempre con sé il materiale scolastico, **NON introdurre cibo e materiali durante le lezioni.**

14. Controllare che l'abbigliamento sia consono all'ambiente e alle attività scolastiche. I genitori, convocati tramite diario o lettera da un docente ovvero dal D.S., avranno cura di presentarsi a scuola rispettando i tempi indicati nella convocazione.

Si raccomanda ai signori genitori di presenziare alle riunioni di classe e/o ai colloqui con i docenti senza i propri bambini.

Dopo il termine delle lezioni, ai signori genitori non è consentito accedere alle aule per recuperare materiale scolastico dimenticato dai propri figli.

Ove dovesse malauguratamente accadere che un genitore (o comunque un adulto presente a scuola) assuma nei confronti dei docenti o dei CC.SS. atteggiamenti irrispettosi o ingiuriosi o persino aggressivi, gli operatori scolastici provvederanno ad informare il Dirigente e, nei casi più gravi, chiederanno direttamente l'intervento delle locali forze di Polizia.

## DOCENTI

I signori docenti hanno il dovere di rispettare il Regolamento di Istituto, le direttive del D.S. e tutte le norme che disciplinano il servizio scolastico, adeguando i propri comportamenti • al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, allegato al CCNL/Scuola • al Codice Deontologico che è parte integrante e qualificante del POTF dell'Istituto.

## SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

### Art. 1 - INGRESSO E USCITA

Il cancello sarà aperto alle ore 7.50

E' stato individuato all'interno dei cortili un punto di raccolta a cui verranno associate le relative classi; ad ogni classe viene assegnata una specifica area di ingresso. Nell'attesa di accedere in classe si eviterà ogni forma di assembramento; gli studenti dovranno mantenere un metro di distanza ed indossare la mascherina.

Come previsto dal C.C.N.L. vigente i docenti, per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, sono tenuti a trovarsi a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

All'inizio delle lezioni gli studenti saranno accompagnati nelle classi dai docenti della prima ora e prelevati dal punto di raccolta, così come alla fine delle lezioni gli studenti saranno accompagnati alle uscite dai docenti dell'ultima ora, seguendo i medesimi percorsi utilizzati nelle fasi di ingresso e con orari differenziati come per l'ingresso:

ingresso alle ore 8.00-uscita 13.50

ingresso alle ore 8.10- uscita 14.00

In caso di pioggia vi sarà la seguente organizzazione: gli alunni, al suono della campana, potranno velocemente entrare in classe dove troveranno gli insegnanti ad accoglierli. I genitori dovranno allontanarsi velocemente per non creare assembramenti.

Il percorso, dall'entrata alle aule, dovrà avvenire senza frastuono ed evitando di correre e di spingersi a vicenda. In nessun caso si può sostare lungo i corridoi.

I collaboratori scolastici collaboreranno con i docenti per favorire un ordinato afflusso nelle aule. Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità (con motivazione esplicitata) l'alunno potrà essere prelevato dal genitore prima della fine delle lezioni.

Come previsto dal C.C.N.L. vigente i docenti sono tenuti ad assistere all'uscita degli alunni.

Qualora però qualche alunno rimanesse in attesa dei genitori, sarà cura dei docenti farlo permanere nella scuola ed affidarlo al personale ausiliario. Superati i canonici 10/15 minuti, quelli che vengono ritenuti per prassi come tolleranza e i genitori non si presentano a scuola, si provvederà a contattare la famiglia. Se la famiglia non sarà rintracciabile, la scuola è tenuta a contattare i Vigili Urbani perché il minore possa essere accompagnato a casa. Nella casualità in cui i genitori fossero impediti a rispettare l'orario di uscita di qualche minuto, questi devono avvertire la scuola affinché i propri figli possano rimanere nell'atrio fino al loro arrivo in custodia del collaboratore scolastico.

Coerentemente a quanto previsto dall'art.19 bis del D.L.148 del 16 ottobre 2017 e dalla successiva Legge 172 del 4 dicembre 2017, potrà essere consentito l'uscita autonoma degli alunni della scuola secondaria di primo grado al termine delle attività didattiche su richiesta dei genitori, se sussistono i seguenti presupposti: età, autonomia del minore, situazione specifica favorevole e breve durata del percorso scuola – casa.

## **Art. 2 - RITARDO**

Gli eventuali ed eccezionali alunni ritardatari dovranno entrare dopo l'ultimo scaglione di classe. Gli alunni saranno ammessi ad entrare liberamente fino alle ore 8.15. Dopo di che i ritardatari saranno accompagnati e giustificati dai genitori.

I ritardi verranno annotati sul registro di classe e gli alunni ritardatari potranno essere ammessi in classe solo se accompagnati dal genitore.

Viene tollerato un ritardo di 10 minuti. Dopo tre ritardi (o multipli di tre) il coordinatore di classe provvederà a comunicare ai genitori l'accumulo tramite il diario. L'alunno sarà ammesso in classe solo se accompagnato da un genitore che incontrerà il Dirigente o suo sostituto.

## **Art. 3 - OCCUPAZIONE POSTO**

Gli alunni una volta entrati in classe occuperanno il posto loro assegnato e lo potranno cambiare soltanto su disposizione dell'insegnante. Non è consentito cambiare posto arbitrariamente anche durante l'ora di supplenza.

## **Art. 4 - CAMBIO DI CLASSE DEGLI INSEGNANTI**

Durante il cambio dell'insegnante nelle varie ore della giornata gli alunni aspetteranno all'interno dell'aula con la porta aperta.

Gli alunni attenderanno l'insegnante predisponendo i materiali e i sussidi per le attività dell'ora successiva.

I docenti non consentiranno l'uscita per il bagno durante il cambio d'ora per evitare di disorientare il collega dell'ora successiva.

Il docente consegnerà l'aula al collega ordinata e ripulita da cartacce, invitando gli studenti alla risistemazione dell'aula.

### **Art. 5 - RICREAZIONE**

Gli alunni svolgeranno la ricreazione dalle ore 10.15 alle 10.30 (Scuola Primaria) dalle 10.45 alle 11.00 (scuola secondaria di I grado) all'interno dell'aula vigilati dall'insegnante della terza ora.

La colazione va consumata avendo cura di non sporcare l'aula. E' severamente vietato portare lattine o qualsiasi tipo di bibita. Tutti provvederanno a portare da casa una borraccia d'acqua. E' bene che l'alunno sia educato ad alimentarsi correttamente prima di arrivare a scuola al fine di evitare una merenda abbondante durante la ricreazione che, come da studi effettuati, dimostra non conciliare la concentrazione nelle ultime ore.

Ogni insegnante sar  responsabile della propria classe e vigiler  sul comportamento degli alunni in maniera da evitare che si arrechi pregiudizio o danno alla persone ed alle cose. I docenti intervengono anche su alunni di classi diverse nel caso in cui dovessero notare delle infrazioni al regolamento.

### **Art. 6 - ACCESSO AI BAGNI**

I docenti consentiranno di andare al w.c. un singolo alunno per volta, attendendo il ritorno dello stesso prima di autorizzarne un altro.

L'accesso ai servizi igienici   contingentato e vigilato dai collaboratori scolastici consentendo l'utilizzo ad uno studente per volta per il numero pari ai singoli w.c. costituenti una singola batteria, invitando gli alunni in attesa a disporsi con un distanziamento di un metro lungo il corridoio.

Gli alunni potranno recarsi ai servizi esclusivamente nel proprio piano di appartenenza, previa annotazione da parte del docente. Non   consentito conversare o sostare nei locali dei servizi igienici e nei corridoi.

Gli alunni non sporcheranno i bagni e li useranno con la consapevolezza che i successivi frequentatori dovranno trovarli puliti.

I collaboratori scolastici vigileranno segnalando i trasgressori.

I trasgressori scoperti con comportamenti non consoni verranno severamente sanzionati.

### **Art. 7 - ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI**

Gli alunni assenti alle lezioni saranno riammessi in classe, giustificando esclusivamente sull'apposito libretto, sul quale sar  stata apposta a tempo debito la firma del genitore (o chi ne fa le veci). Le assenze sono giustificate dai docenti della 1^ ora, i quali, in eventuali casi dubbi, verificheranno con i genitori l'autenticit  della firma, invitandoli a scuola.

Dopo un'assenza ingiustificata per tre giorni consecutivi, l'alunno potr  rientrare a scuola solo accompagnato dal genitore. Nelle classi ad indirizzo musicale, l'assenza pomeridiana sar  annotata dagli stessi docenti di strumento nel registro di classe.

Se le assenze superano i 10 giorni, l'alunno dovr  esibire oltre alla giustificazione del genitore anche la certificazione medica dalla quale risulti che egli pu  riprendere la frequenza, senza pregiudizio della salute propria e dei compagni.

L'eventuale ingresso a scuola degli studenti gi  risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalit  previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza e seguito dall'autorizzazione alla riammissione da parte della dirigenza.

Il genitore autocertifica l'assenza del figlio non dovuta a malattia.

Le assenze superiori a un quarto del monte orario complessivo pregiudicano l'ammissione alla classe successiva o agli esami. Le deroghe alla normativa riguardano le assenze dovute a grave patologia e/o a grave disabilit , alunni stranieri in particolari situazioni, ricovero ospedaliero certificato, o gravi motivi di famiglia documentati.

Nessun alunno pu  allontanarsi dai locali scolastici, e/o interrompere le lezioni. I permessi agli alunni per entrate posticipate ed uscite anticipate, devono essere compilati e firmati dal genitore (se si   certi della sua identit ) in portineria, in presenza dei collaboratori scolastici del piano terra.

La dispersione scolastica va segnalata in segreteria affin  venga convocato il genitore dal coordinatore di classe.

In ogni modo collateralmente esiste nell'anno in corso un controllo effettuato dalla segreteria. Sono ritenute arbitrarie le assenze collettive (50% degli alunni della classe) che saranno giustificate solo alla presenza di un genitore.

Il permesso d'uscita compilato su apposito modello sarà firmato dal Dirigente, dal collaboratore o dal docente in classe in quel momento. Il permesso sarà consegnato all'insegnante della classe da un collaboratore scolastico e annotato sul registro di classe.

#### **Art. 8 - TRASFERIMENTI DALLA PROPRIA AULA AD ALTRI LOCALI**

Durante i trasferimenti dalla propria aula ad altri locali per lo svolgimento delle varie attività (ad es.: educazione motoria, laboratori, ecc.), gli alunni dovranno essere sempre composti e ordinati e in riguardoso silenzio, per non disturbare i loro compagni impegnati nelle diverse aule. Essi dovranno essere accompagnati sempre da un docente o da un collaboratore scolastico.

Nessun alunno può entrare in palestra o laboratorio prima dell'insegnante.

### **NORME COMUNI PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO Art. 1 –**

#### **COMPORAMENTO**

All'ingresso, all'uscita e in tutti gli spostamenti nei corridoi gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso uscire dalla classe senza autorizzazione, correre o gridare nei corridoi e sostare sulle scale. E' fatto divieto salire o scendere nel piano inferiore o superiore se non accompagnati.

E' proibito usare un qualsiasi linguaggio offensivo, sia verbale che non verbale, nei confronti di compagni, docenti e altro personale scolastico.

E' proibito danneggiare l'edificio scolastico e le suppellettili in qualsiasi modo. Il genitore dell'alunno responsabile del danno ne risponderà anche economicamente

Gli alunni sono tenuti ad adottare un abbigliamento consono, rispettoso delle persone e del luogo frequentato; in particolare devono evitare capi di abbigliamento succinto. E' fatto divieto di indossare piercing.

L'alunno è tenuto a portare a scuola tutto l'occorrente per le lezioni. Segnerà quotidianamente i compiti nel diario. Inoltre, l'alunno dovrà registrare sul diario i numeri telefonici dei compagni e dovrà aggiornarsi sui compiti in caso di assenza.

Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per lo svolgimento delle lezioni e essere sempre forniti di diario necessario per la comunicazione scuola-famiglia. È vietato portare in classe materiali non pertinenti alle discipline d'insegnamento come giochi, oggetti di valore o somme di denaro. La scuola in ogni caso non risponde di eventuali furti.

L'alunno deve stare seduto ordinatamente al proprio posto dopo aver sistemato, per motivi di sicurezza, lo zaino in un angolo dell'aula preventivamente stabilito dall'insegnante. E' assolutamente vietato spingersi per le scale o scenderle correndo. E' altrettanto vietato correre o rincorrersi per i corridoi, gridare o parlare ad alta voce.

Appena entrati a scuola gli alunni avranno cura di stabilire sempre sereni e corretti rapporti con tutti, predisponendo, in classe, con spirito fattivo di collaborazione, quanto necessario per l'inizio delle attività.

È rigorosamente proibito fumare.

#### **Art. 2 - ASSENZA O RITARDO DELL'INSEGNANTE**

In caso di supplenza gli alunni svolgeranno l'attività proposta dal docente; in caso, invece, di un eventuale ritardo del docente, essi provvederanno a svolgere il ripasso degli argomenti, rimanendo seduti ognuno al proprio posto.

#### **Art. 3 - DANNI MATERIALI**

Gli alunni sorpresi a sottrarre o rompere gli oggetti dei compagni, oppure a deteriorare volontariamente gli arredi o le strutture della scuola saranno chiamati a risarcire i danni prodotti. I docenti e/o i collaboratori scolastici segnaleranno all'ufficio di dirigenza i nominativi degli eventuali responsabili di danni alla scuola.

#### **Art. 4 - AVVISI ALLE FAMIGLIE**

Si intrattiene tramite il diario scolastico ogni forma di comunicazione con la famiglia in entrambi i sensi. Il diario è il mezzo di comunicazione tra la scuola e la famiglia per avvisi, comunicazioni dei docenti, verifica della assenze, compiti assegnati e risultati ottenuti dall'alunno nelle verifiche: l'alunno dovrà tenerlo ordinato ed aggiornato e il genitore è invitato a controllarlo quotidianamente.

Gli avvisi alle famiglie saranno dettati sul diario dagli insegnanti firmatari delle relative circolari. Gli alunni avranno cura di far apporre la firma al genitore. I docenti della prima ora del giorno successivo verificheranno che gli avvisi siano stati sottoscritti dai genitori, richiamando gli alunni che non vi abbiano provveduto.

Avvisi e comunicazioni di carattere generale saranno pubblicati sul sito della scuola [icdarrigotomasi.edu.it](http://icdarrigotomasi.edu.it) e/o sulla bacheca del registro elettronico Archimede. Gli incontri docenti-famiglia avverranno a distanza, mediante piattaforma Meet:

1. mensilmente, attraverso i rappresentanti di classe in occasione dei consigli di classe;
2. durante il ricevimento dei genitori.

E' vietato l'ingresso dei genitori all'interno dell'istituzione scolastica. Per eventuali necessità o accesso agli uffici occorre fissare un appuntamento tramite e-mail all'indirizzo della scuola o telefonicamente.

#### **Art. 5 - USO DEL TELEFONO E DISPOSITIVI DIGITALI PERSONALI**

E' vietato utilizzare a scuola telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici non pertinenti alle normali attività didattiche. I telefoni cellulari, spenti ed inseriti in bustine di plastica trasparenti, saranno raccolti all'inizio della prima ora e depositati in una scatola chiusa; saranno restituiti agli alunni soltanto al termine dell'ultima ora e dovranno rimanere spenti fino al raggiungimento del cancello d'uscita. In caso di effettiva necessità gli alunni, accompagnati da un collaboratore scolastico, potranno ricorrere al telefono della scuola per comunicazioni urgenti con le loro famiglie. La trasgressione nell'uso da parte degli alunni comporta l'immediato sequestro dell'oggetto che sarà consegnato in custodia al Dirigente e successivamente restituito al genitore che lo ritirerà personalmente. La reiterazione dell'infrazione determinerà una sanzione adeguata.

#### **Art. 6 - L'USCITA ANTICIPATA PER ASSEMBLEE SINDACALI**

L'uscita anticipata per assemblee sindacali o per altri motivi sarà comunicata ai genitori nelle modalità già previste. (uso del diario con firma del genitore)

#### **Art. 7 - FURTI O DANNI**

La scuola non assume responsabilità alcuna per furti o danni, non potendo garantire alcun servizio di vigilanza.

#### **Art. 8 – PALESTRA – LABORATORI – AULA INFORMATICA - BIBLIOTECA - AUDITORIUM**

Gli spazi comuni potranno essere utilizzati da un gruppo classe alla volta e dovranno essere opportunamente sanificati sia gli spazi che le superfici e le attrezzature utilizzate prima di ogni cambio.

Qualora la classe utilizzi degli attrezzi, questi saranno disinfettati prima del loro utilizzo da parte di un'altra classe, dal collaboratore scolastico.

Ogni spazio sarà provvisto di apposito registro per documentare l'uso e per la segnalazione di eventuali anomalie.

#### **Art. 9 - SCIOPERI**

La famiglia sarà informata, attraverso annotazione sul diario, degli scioperi riguardanti il personale della scuola



### 3. REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

#### **IL PRESENTE REGOLAMENTO SARÀ APPLICATO SOLTANTO IN ASSENZA DI EMERGENZA SANITARIA**

Per realizzare compiutamente le proprie finalità educative e didattiche, la scuola ambisce a progettare ed organizzare visite guidate e uscite didattiche, compatibilmente con i vincoli imposti dall'attuale pandemia.

Secondo quanto previsto dal DPCM del 4 marzo 2020, sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate.

L'articolo 1, comma 6, lettera s) del **DPCM 13 ottobre 2020** ribadisce *“la sospensione di viaggi d'istruzione, iniziative di scambio o gemellaggio, visite guidate e uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, fatte salve le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ..., da svolgersi nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti”*.

Con **nota ministeriale del 14/10/2020** viene specificato che *“la disposizione non si riferisce alle ordinarie attività didattiche organizzate dalle singole istituzioni scolastiche in spazi alternativi ubicati all'esterno degli edifici scolastici allo scopo di tradurre le indicazioni volte a prevenire e contenere la diffusione del contagio con l'individuazione di ulteriori aree atte a favorire il distanziamento fisico in contesti di azione diversi da quelli usuali. Pertanto, restano regolarmente consentite, ovviamente rispettando i protocolli di sicurezza, tutte le attività didattiche svolte in ordinaria organizzazione in altri ambienti, come ad esempio parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei, in ottemperanza al compito formativo istituzionale, anche a seguito di specifici accordi quali i “Patti di comunità”, in collaborazione con gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sui territori, le realtà del Terzo Settore e tutti coloro i quali hanno non solo aderito, ma applicato il principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa.”*

Il Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera e) del D.Lgs. 297/94, vista la normativa vigente, fissa i seguenti criteri per la programmazione ed attuazione delle visite guidate e uscite didattiche.

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Le uscite didattiche e le visite guidate collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso siti di interesse storico-artistico;
- partecipazioni ad attività cinematografiche, teatrali e/o musicali;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale, alla salute alla convivenza civile.

Tutte le iniziative devono essere inquadrate nella programmazione didattica della scuola e devono essere coerenti con gli obiettivi didattico-formativi propri dell'Istituto. I genitori degli alunni o i delegati possono partecipare alle uscite didattiche, vista l'età dei bambini. E' possibile la partecipazione di accompagnatori esterni autorizzati dal Dirigente Scolastico, che valuta la possibilità ed opportunità della richiesta.

La partecipazione dei genitori o delegati implica sempre la loro responsabilità sul bambino che accompagnano e non deve risultare di disturbo all'attività didattica

Tutti i costi sono a carico dei partecipanti e non devono comportare oneri a carico del bilancio della Scuola.

#### **SCUOLA PRIMARIA**

##### **Art.1**

Il Consiglio di Istituto delibera l'approvazione del piano relativo alle visite guidate proposto dal Collegio dei Docenti previo parere dei Consigli di Classe/Interclasse.

Per assumere consapevolmente le deliberazioni di propria competenza, il Consiglio di Istituto prende visione dei singoli progetti e di tutta la documentazione agli stessi allegata (autorizzazioni dei genitori, richieste motivate di contributi da parte delle famiglie meno abbienti, ecc.) e valuta la congruità delle proposte delle agenzie di viaggio ovvero delle ditte di autotrasporto non solo dal punto di vista economico, ma anche sul versante delle garanzie assicurative e delle condizioni di sicurezza offerte a tutti i partecipanti.

## **Art.2**

Il D.S. autorizza formalmente ogni singola iniziativa, individuando i docenti accompagnatori ed il docente responsabile della visita guidata.

Nessuna visita guidata, nessuna uscita didattica (anche se di breve durata ed effettuata a piedi nei dintorni degli edifici scolastici) può realizzarsi senza una formale autorizzazione del Dirigente Scolastico ovvero del docente collaboratore vicario.

*La classe, in linea di principio, deve partecipare al completo; il numero dei partecipanti comunque, non deve essere inferiore ai due terzi della classe che partecipa, escluse le uscite per attività sportive.*

Potranno essere autorizzati dal D.S. anche visite d'istruzione su progetti speciali e rivolti a gruppi di alunni eterogenei, se le finalità sono coerenti con la progettualità del POF.

## **Art.3**

I docenti organizzatori delle iniziative oggetto del presente articolo devono sempre e formalmente informare i genitori degli alunni delle proprie classi:

- delle finalità educativo – didattiche;
- di tutti gli aspetti organizzativi (durata, mezzi di trasporto, itinerario, elementi essenziali proposti dalle agenzie di viaggio interpellate, ecc.);
- delle modalità attraverso cui si organizza la vigilanza e degli obblighi e delle responsabilità che derivano ai genitori medesimi nel momento in cui autorizzano i propri figli a partecipare alle iniziative illustrate.

Gli stessi docenti devono sempre e formalmente acquisire l'autorizzazione dei genitori di tutti gli alunni partecipanti.

Gli alunni i cui genitori non hanno provveduto a restituire firmato l'apposito modulo di autorizzazione non dovranno in nessun caso partecipare all'iniziativa programmata e verranno affidati ai docenti di una delle classi non partecipanti.

## **Art.4**

I docenti accompagnatori (ovvero qualunque adulto partecipi alle iniziative in parola con funzione di accompagnatore ivi incluso lo stesso Dirigente Scolastico e il personale ATA) hanno l'obbligo di vigilare con ogni attenzione sulla sicurezza e sull'incolumità degli alunni affidati. Le responsabilità che derivano agli accompagnatori sono quelle previste dagli artt. 2047 e 2048 del Codice di Procedura Civile.

## **Art.5**

Qualora i docenti organizzatori ritengano opportuno avvalersi della collaborazione di qualche genitore o di qualche CC.SS., il Dirigente Scolastico affiderà anche a loro l'incarico di accompagnatori, con tutti gli obblighi e le responsabilità conseguenti.

La partecipazione dei genitori non deve comportare alcun onere per la scuola e deve essere compatibile con le finalità dell'iniziativa.

## **Art.6**

I costi delle visite guidate – fatta eccezione per i compensi al personale e per le spese generali di organizzazione delle iniziative – sono a carico delle famiglie degli alunni. Ciò premesso, i docenti organizzatori dovranno porre la massima cura nel proporre iniziative i cui costi siano equilibrati rispetto ai benefici.

## **Art.7**

La maggior parte delle iniziative di cui si discorre prevede che i sigg. genitori anticipatamente versino, in tutto

o in parte, le quote di partecipazione. Ferme restando le condizioni di rimborso previste dai singoli contratti con le agenzie di viaggio, non verranno rimborsate ai genitori degli alunni improvvisamente assenti le quote già ovviamente impegnate, (per i mezzi di trasporto, per le guide turistiche, ecc.).

### **Art.8**

Nella fattispecie delle uscite didattiche di breve durata rientrano tutte le iniziative che si esauriscono nell'arco dell'orario di lezione antimeridiano. Si tratta di iniziative per la cui realizzazione i docenti accompagnatori ed i loro alunni si spostano a piedi nelle vicinanze delle scuole di appartenenza (es. visita al Palazzo Municipale, alla Biblioteca Comunale, al Centro Storico, ecc.). Anche queste iniziative (soprattutto quelle che prevedono uno spostamento a piedi) dovranno essere organizzate in modo da prevedere un numero di accompagnatori tale da assicurare una adeguata vigilanza degli alunni.

**Accompagnatori** : un insegnante ogni 15 alunni, con un minimo di 2. Se tra gli alunni partecipanti vi sono dei portatori di handicap, sarà necessaria, inoltre, la partecipazione di un insegnante con funzione di sostegno, salvo diversa disposizione da parte del Dirigente Scolastico, sentiti i pareri dei docenti.

Il rientro si effettua a scuola. Casi di consegna anticipata degli alunni ai genitori, anche non a scuola, potranno essere autorizzati, previa firma del genitore stesso su apposito modulo o sul diario. Gli alunni saranno consegnati esclusivamente ad un genitore o un maggiorenne esplicitamente autorizzato dal genitore con le modalità sopraindicate. In nessun caso l'alunno potrà essere autorizzato ad allontanarsi autonomamente al termine delle attività.

### **Art.9**

Nel momento stesso in cui viene presentato il progetto di una visita guidata che duri anche una sola giornata, i signori genitori di alunni che hanno particolari problemi di salute (es. allergie a particolari alimenti) ovvero patologie che prevedono l'assunzione di farmaci o l'esclusione da alcuni percorsi o attività hanno l'obbligo di informare preventivamente i docenti organizzatori insieme ai quali valuteranno se l'alunno possa partecipare all'iniziativa con serenità e in sicurezza.

### **Art.10**

I docenti responsabili – sentiti gli accompagnatori – devono assumere tutte le decisioni che si rendono necessarie per garantire la sicurezza dei partecipanti (es. sospensione del viaggio, modificazioni dell'itinerario, rientro anticipato, ecc.).

## **SCUOLA SECONDARIA**

### **Art. 1**

Il Consiglio di Istituto, vista la normativa vigente, fissa i criteri per la programmazione ed attuazione di quanto all'argomento del presente Regolamento.

### **Art. 2**

I docenti programmano le attività in oggetto all'inizio di ciascun anno scolastico, seguendo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto ed inserendole nella programmazione di classe. Prima di essere effettuate, esse dovranno essere approvate dal Consiglio di Classe e autorizzate dal Dirigente scolastico, dopo aver accertato che siano coerenti con la programmazione.

### **Art. 3**

Col presente Regolamento si disciplinano le diverse tipologie di uscite dalla Scuola da parte delle scolaresche o di gruppi di alunni:

- b) uscite didattiche
- c) visite guidate

Per entrambe le categorie è richiesta al Consiglio di Classe un'adeguata progettazione, che definisca le fasi di preparazione, svolgimento, verifica.

Tale progettazione deve essere preceduta da una attenta analisi delle risorse disponibili e dei costi a carico sia dell'istituto sia dei partecipanti e contemperare i principi di efficacia e di economicità.

#### **Art. 4 Disposizioni comuni**

Tutti i partecipanti dovranno avere con sé i documenti di identificazione (tesserini predisposti dall'Istituto).

Tutti i docenti accompagnatori dovranno essere coperti da assicurazione contro gli infortuni.

L'accompagnamento dei genitori è previsto solo in casi specifici (particolari condizioni di salute, alunni diversamente abili).

Considerato che all'interno delle iniziative vi è anche una componente ludico-ricreativa, in casi eccezionali e laddove non vi siano adeguate garanzie di un comportamento corretto e responsabile degli studenti e delle studentesse, sarà possibile escludere dalla partecipazione gruppi, classi e singoli alunni su segnalazione dei Consigli di Classe.

#### **Art. 5 Uscite didattiche e visite guidate**

Le uscite didattiche e le visite guidate si effettuano nell'arco di una sola giornata anche in comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica. Devono costituire un'iniziativa strettamente collegata all'attività didattica - educativa della classe. Possono essere organizzate per visitare complessi aziendali, mostre, musei, monumenti, gallerie, località di interesse storico, parchi naturali, ecc. e/o per partecipare a concorsi, spettacoli, manifestazioni sportive.

Si tratta pertanto di attività che colgano le opportunità di uso didattico del territorio utili al perseguimento degli obiettivi della programmazione. Esse perciò sono da considerarsi parte integrante delle lezioni.

*La classe, in linea di principio, deve partecipare al completo; il numero dei partecipanti comunque, non deve essere inferiore ai due terzi della classe che partecipa, escluse le uscite per attività sportive e per l'orientamento.*

Potranno essere autorizzati dal D.S. anche visite d'istruzione su progetti speciali e rivolti a gruppi di alunni eterogenei, se le finalità sono coerenti con la progettualità del POF. **Accompagnatori** : un insegnante ogni 15 alunni, con un minimo di 2. Se tra gli alunni partecipanti vi sono dei portatori di handicap, sarà necessaria, inoltre, la partecipazione di un insegnante con funzione di sostegno, salvo diversa disposizione da parte del Dirigente Scolastico, sentiti i pareri dei docenti e dei Consigli di Classe.

**Autorizzazioni** : nessun alunno potrà partecipare senza l'autorizzazione firmata dai genitori nella quale essi dichiarino di sollevare gli insegnanti e la scuola da ogni responsabilità in ordine ad eventuali incidenti non imputabili ad incuria degli insegnanti medesimi.

Per tutte le uscite occorre la specifica autorizzazione dei genitori da richiedersi di volta in volta. Sarà cura dei docenti coordinatori distribuire, ritirare e controllare il modulo di autorizzazione. Il rientro si effettua a scuola. Casi di consegna anticipata degli alunni ai genitori, anche non a scuola, potranno essere autorizzati, previa firma del genitore stesso su apposito modulo o sul diario. Gli alunni saranno consegnati esclusivamente ad un genitore o un maggiorenne esplicitamente autorizzato dal genitore con le modalità sopra indicate. In nessun caso l'alunno potrà essere autorizzato ad allontanarsi autonomamente al termine delle attività.

#### **Art. 6 Adempimenti dei docenti accompagnatori coordinatori**

I docenti designati accompagnatori coordinatori in visite guidate o connessi allo svolgimento di attività sportive dovranno scrupolosamente adempiere ai seguenti obblighi:

1 - Stilare regolare richiesta al Dirigente Scolastico utilizzando gli appositi moduli. Nella richiesta dovranno essere

indicati: la meta, le motivazioni didattiche del viaggio, la data di effettuazione del viaggio, la durata, le classi

partecipanti, il numero degli alunni partecipanti ed il numero degli alunni di ciascuna classe, il mezzo di trasporto utilizzato, il nome dei docenti accompagnatori effettivi e supplenti, la presumibile quota individuale di partecipazione.

2 -Redigere una dettagliata relazione, che costituirà parte integrante della domanda e che dovrà contenere gli obiettivi culturali e didattici che dovranno essere connessi allo svolgimento della programmazione e risultare di sicura utilità sotto il profilo didattico ed educativo.

La domanda e la relazione dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

- l'elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classi di appartenenza, con l'indicazione dei docenti accompagnatori di ogni classe;
- le dichiarazioni di consenso delle famiglie da effettuarsi su appositi moduli predisposti;
- il programma dettagliato del viaggio, copia del quale recante la presumibile quota individuale di partecipazione, dovrà essere consegnato agli alunni, affinché lo portino a conoscenza dei genitori.

### **Art. 7 Procedura di attuazione**

Per quanto riguarda le visite guidate il Dirigente Scolastico avrà facoltà di concedere la relativa autorizzazione. Entro i termini che saranno comunicati, i genitori degli alunni provvederanno al versamento delle quote dovute.

1. Le quote dovranno essere versate entro il termine e con le modalità comunicate dalla scuola. 2. Eventuali richieste di contributo da parte di famiglie che si trovano in condizioni economiche di particolare disagio, saranno prese in considerazione dal Consiglio di Istituto. Per eventuali rimborsi e/o penali, in caso di mancata partecipazione, si farà riferimento al contratto con l'azienda fornitrice dei servizi.

### **Art. 8 Doveri degli alunni durante il viaggio**

In occasione di visite gli alunni devono essere consapevoli che non vengono meno, anzi si rafforzano, i normali doveri scolastici; ciò significa che gli alunni dovranno partecipare attivamente a tutte le attività culturali proposte. Dovranno essere rispettati gli orari. Gli alunni sono affidati alle responsabilità dei docenti accompagnatori, dovranno attenersi scrupolosamente alle loro direttive e dovranno essere puntuali, corretti nei rapporti con i pari, con i docenti e con gli ospiti.

Il mancato rispetto di tali elementari regole di comportamento e convivenza potrà comportare l'assunzione di provvedimenti disciplinari, fino all'interruzione della visita. Durante la visita gli alunni porteranno dentro lo zaino l'indispensabile. E' fatto divieto di portare bibite e alimenti che possono portare fastidi durante il viaggio.

### **Art. 9 Obblighi dei docenti accompagnatori**

I docenti accompagnatori sono soggetti all'obbligo della vigilanza sugli alunni ed alle responsabilità di cui all'art. 2047 del C.C., con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge n. 312 dell'11/07/80, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola solo ai casi di dolo e colpa grave.

## 4. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER LE ALUNNE E PER GLI ALUNNI

### Art.1 Principi generali

I principi generali che regolano la disciplina nella scuola sono quelli contenuti nell'art. 4 del DPR 24 giugno 1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti), n. 249, così come modificato e integrato dal D.P.R 235/2007. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Le infrazioni disciplinari connesse al comportamento possono influire sulla valutazione del profitto. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni di entità lieve sono di pertinenza del Dirigente scolastico su richiesta del docente. Possono comportare l'ammonizione, l'accompagnamento da parte del genitore e l'esclusione fino a 4 giorni.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla scuola per un periodo tra 5 e 15 gg. sono sempre adottati dal *Consiglio di Classe*. Le sanzioni che comportano un allontanamento superiore a 15 gg., ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di licenza, sono sempre adottate dal *Consiglio di Istituto*. Il Consiglio di Classe quando esercita la competenza in materia disciplinare deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi componenti genitori, fatto salvo il dovere di astensione qualora il genitore sia legato all'alunno coinvolto.

La sanzione disciplinare dovrà avere sempre una funzione educativa e di recupero dello studente, deve essere sempre motivata (art. 3 L. 241/1990) e va inserita nel fascicolo personale dell'alunno. Le misure disciplinari potranno assumere una finalità educativa anche attraverso "**attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica** (art. 4 comma 2 **Statuto**)". Tali attività potranno essere di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, di pulizia dei locali della scuola, di piccole manutenzioni, di riordino della propria aula e della biblioteca, di produzione di elaborati che inducano lo studente a riflettere ed a rielaborare episodi che si sono verificati a scuola. Le misure sopraccitate possono essere comminate insieme all'allontanamento dalla scuola. I comportamenti più gravi saranno sanzionati con maggior rigore e ispirati al *principio di gradualità* della sanzione. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. (Art.4 – Comma 5 Statuto). Qualora il reato si possa qualificare in base all'ordinamento penale, il D.S. sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale (art.361 c.p.).

Nel rispetto di quanto sopra citato, si configurano nei comportamenti dell'alunno le posizioni di: 1) *mancanza lieve* 2) *mancanza grave* 3) *mancanza molto grave*.

Nei casi di allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni e per le infrazioni che oggettivamente sconsigliano il rientro dello studente nella comunità scolastica, allo studente è concesso anche nel corso dell'anno scolastico, a domanda dei genitori, il nulla osta ad iscriversi ad altra istituzione scolastica.

Si pone all'attenzione che in casi eccezionali, quando si evidenziano fatti gravissimi, accertati 36

dall'autorità di polizia, sia dentro sia fuori dell'istituto o procedimenti penali in corso, il Consiglio di Istituto prenderà gli opportuni provvedimenti cautelativi al fine di garantire l'intera comunità scolastica tenendo sempre conto del "**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**".

## Art.2 sanzioni disciplinari

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE
Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni	Mancato rispetto della puntualità Assenze ripetute e non motivate	Ammonizione privata Ammonizione del Dirigente Scolastico Comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia Convocazione dei genitori da parte del docente coordinatore o del Dirigente Scolastico
Gli studenti sono tenuti ad assolvere assiduamente agli impegni di studio	Presentarsi a scuola senza l'occorrenza necessario per le lezioni Non impegnarsi regolarmente nel lavoro domestico	Ammonizione privata Ammonizione in classe Ammonizione del Dirigente Scolastico Convocazione dei genitori da parte del docente coordinatore o del Dirigente Scolastico
Comportamento educato e rispettoso nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale ATA e dei compagni	Linguaggio e/o gesti offensivi	Ammonizione privata Ammonizione in classe Ammonizione del Dirigente Scolastico Allontanamento dalla comunità scolastica in caso di reiterazione
	Minacce	Ammonizione privata Ammonizione in classe Ammonizione del Dirigente Scolastico Allontanamento dalla comunità scolastica in caso di reiterazione
	Affacciarsi alle finestre	Ammonizione privata Ammonizione in classe Allontanamento dalla comunità scolastica in caso di reiterazione

	Uscire dall'aula o dalla scuola senza permesso	Ammonizione privata Ammonizione in classe Ammonizione del Dirigente Scolastico Allontanamento dalla comunità scolastica
--	--	--

Comportamento corretto e collaborativo nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica	Disturbo della lezione/attività	Ammonizione privata Ammonizione in classe Allontanamento dalla comunità scolastica in caso di reiterazione
	Rifiuto a svolgere il compito assegnato	Ammonizione privata Ammonizione in classe Allontanamento dalla comunità scolastica in caso di reiterazione
	Rifiuto a collaborare	Ammonizione privata Ammonizione in classe
	Mangiare o masticare gomme	Ammonizione privata Ammonizione in classe
	Portare a scuola materiale che possa danneggiare persone, locali e suppellettili o turbare lo svolgimento delle lezioni	Ammonizione privata Ammonizione in classe Ammonizione del Dirigente Scolastico ( al quale verrà affidato quanto tolto all'alunno dal docente e che sarà restituito solo al genitore) Allontanamento dalla comunità scolastica in caso di reiterazione



	Esibire o utilizzare il telefono cellulare	Ammonizione privata Ammonizione in classe Ammonizione del Dirigente Scolastico ( al quale verrà affidato quanto tolto all'alunno dal docente e che sarà restituito solo al genitore)
Utilizzo corretto delle strutture, delle strumentazioni e dei sussidi didattici della scuola	Danneggiamento volontario o colposo	Ammonizione in classe Ammonizione del Dirigente Scolastico Allontanamento dalla comunità scolastica È previsto il risarcimento del danno
Garantire la regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia	Non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni, le verifiche, ecc.	Ammonizione privata Ammonizione in classe
	Falsificare la firma dei genitori, dei docenti, ecc.	Ammonizione del Dirigente Scolastico Convocazione dei genitori
Comportamento corretto nel segnalare episodi incivili	Mancanza di collaborazione nell'accertare la verità e le responsabilità	Ammonizione privata Ammonizione in classe
Corresponsabilità nel rendere e nel mantenere accoglienti gli ambienti scolastici	Disimpegno nella cura degli ambienti	Ammonizione privata Ammonizione in classe

### Art.3 Bullismo e cyberbullismo

MANCANZE	SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE
<p><b>Bullismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;</li> <li>• l'intenzione di nuocere;</li> <li>• l'isolamento della vittima.</li> </ul> <p><b>Cyberbullismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.</li> <li>• Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.</li> <li>• Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.</li> <li>• Denigrazione : pubblicazione all'interno di comunità virtuali , quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet,... di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.</li> <li>• Outing estorto: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato- creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.</li> <li>• Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.</li> <li>• Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line.</li> <li>• Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.</li> </ul>	<p>Ammonizione privata            Ammonizione in classe            Ammonizione del Dirigente Scolastico            Allontanamento dalla comunità scolastica in caso di reiterazione</p>

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti in tutte le forme, così come previsto:

- dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;
- dalla Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 recante “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;
- dalla direttiva MIUR n. 1455/06;
- dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti”; • dalle linee di orientamento

per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;

- dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;
- dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile.

La prevenzione e il combattimento del bullismo e cyberbullismo è compito di tutti i componenti della comunità educativa in ogni momento e in ogni luogo: il Dirigente Scolastico, il referente del bullismo e cyberbullismo nominato dal D.S., il Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe, il docente, i genitori e gli alunni.

#### **Art.4 Uso degli strumenti digitali nella didattica a distanza**

Nel caso dell'attivazione della didattica a distanza e/o la didattica digitale integrata con l'uso di classi virtuali, videomessaggi e videolezioni sia sincrone che asincrone, l'aula virtuale viene a tutti gli effetti assimilata all'aula fisica.

Il comportamento dei docenti, alunni e genitori viene regolamentato dal Piano per la Didattica Digitale Integrata e il mancato rispetto di quanto stabilito da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

#### **Art.5 Organo di Garanzia**

Le sanzioni potranno essere impugnati facendo ricorso presso l'Organo di Garanzia interno, istituito secondo le indicazioni del DPR 235/07 e succ. nota del 31/07/2007, che valuterà la correttezza della procedura messa in atto per l'irrogazione delle sanzioni.

Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia.

Funzioni:

- a) Prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possono emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
- b) Esaminare i ricorsi presentati dai genitori dell'Istituto o da chiunque ne abbia interesse in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma di Regolamento di disciplina e secondo le disposizioni DI LEGGE.

Composizione

L'Organo di Garanzia è composto da:

- a) Il Dirigente Scolastico che presiede l'O.G. è membro di diritto
- b) due docenti designati dal Collegio dei Docenti
- c) due genitori del Consiglio d'Istituto designati dallo stesso

I componenti dell'O.G. restano in carica per un periodo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto. Fino alla designazione del nuovo componente resta in carica il precedente componente, al fine di consentire il funzionamento dell'organo.

Ciascuno dei membri indicati verrà sostituito in caso di temporanea impossibilità o di astensione obbligatoria da un supplente.

I genitori dell'O.G. non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti propri figli.

I docenti dell'O.G. non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti propri studenti.

Nel caso si verifichi una di tali situazioni i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai supplenti.

La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da uno dei componenti designato dal Presidente.

L'Organo si riunisce con almeno la metà dei membri di ciascuna componente (genitori, insegnanti).

#### Modalità e criteri di funzionamento generali

L'Organo di Garanzia viene convocato dal Presidente.

La convocazione ordinaria deve prevedere almeno tre giorni di anticipo, sulla data di convocazione. In caso di urgenza motivata, il Presidente può convocare l'O.G. anche con un solo giorno di anticipo.

Ciascuno dei componenti dell'O.G. è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro o collaboratore dell'organo di garanzia e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e per scopi esclusivamente attinenti alle finalità dell'O.G.

Le deliberazioni dell'O.G. devono essere sancite da una votazione, il cui esito sarà citato nel verbale, nella quale non è ammessa l'astensione. Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente in carica durante la seduta.

Il verbale della riunione dell'O.G. è accessibile, secondo le norme e le garanzie stabilite dalla legge sulla trasparenza.

Le procedure di ricorso, a partire dalle sanzioni previste dalla lettera (a) alla lettera (h) del presente Regolamento sono indicate nei commi successivi.

#### Ricorsi e applicazione del regolamento di disciplina degli alunni

L'O.G. prende in considerazione e si pronuncia anche sui conflitti interni alla scuola in merito all'applicazione del Regolamento di disciplina degli alunni.

L'O.G. promuove ogni attività utile a migliorare la qualità dei rapporti tra insegnanti e studenti. Sulla base della segnalazione ricevuta, da parte di chiunque ne abbia interesse, l'O.G. collettivamente ovvero per mezzo di uno o più dei suoi componenti o di altri genitori, insegnanti delegati, si impegna a raccogliere informazioni documentate, decidendo poi a maggioranza (con eventuale voto prevalente del Presidente) se il problema sollevato meriti attenzione o debba essere avviato a soluzione, adottando in tal caso tutte le opportune iniziative. L'eventuale delibera dell'O.G. deve avvenire nel termine di 10 giorni dalla presentazione del reclamo, ferma la possibilità di sospendere i termini per chiedere un supplemento di istruttoria per un periodo massimo di 15 giorni (cfr. Consiglio di Stato del 17 settembre 2007).

#### **Ricorsi per le sanzioni disciplinari**

1. Il ricorso avverso ad una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al regolamento di disciplina può essere avanzata da uno dei genitori, o da chiunque ne abbia interesse, mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'O.G., in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti al fatto. Non sono prese in esame le parti o le considerazioni che esulano dallo stesso.
2. Il ricorso deve essere presentato in segreteria entro il termine prescritto di 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. I ricorsi presentati fuori termini, non saranno, in nessun caso accolti.
3. Fino al giorno che precede la riunione dell'O.G. per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e documentazione integrativa.
4. Ricevuto il ricorso, il Presidente, o personalmente o nominando un componente istruttore all'interno dell'O.G. della componente docente, provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie del docente che propone la sanzione, dell'alunno, della famiglia, del Consiglio di classe, del preside o di chi sia stato coinvolto o citato.
5. Il materiale reperito dall'istruttore viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'O.G.
6. L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola.
7. La deliberazione dell'O.G. deve avvenire al termine di 10 giorni, ferma la possibilità di sospendere i termini per chiedere un supplemento di istruttoria per un periodo massimo di 15 giorni (cfr. Consiglio di Stato del 17 settembre 2007).

8. La deliberazione dell'O.G. viene esposta all'albo dell'istituto. In caso di conferma, modifica, o annullamento, il Dirigente provvederà ad informare della sanzione il Consiglio di classe.
9. La famiglia dell'alunno verrà avvertita mediante raccomandata.

## 5. REGOLAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

### E

#### CODICE DISCIPLINARE DEL PERSONALE

*La presente comunicazione richiama ed illustra alcuni punti di particolare importanza, di tipo normativo e organizzativo che, pur non risultando esaustivi delle problematiche scolastiche e dei risvolti riguardanti la professione docente, possono costituire utile base di informazione e norma di comportamenti coerenti. Per tutti gli argomenti oggetto della presente, si rinvia, per eventuali approfondimenti, alla normativa vigente e ai documenti di riferimento dell'Istituto.*

#### **Art.1 - Codice di comportamento dei dipendenti delle AA.**

Si invita all'osservanza scrupolosa di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti delle PP.AA. (Decreto PCMDip. FP n. 28/9/2000, G.U. n. 84 del 10/4/2001 e Circolare n. 2198 del 12/7/2001 G.U. n. 183 del 8/8/2001).

L'autorizzazione all'esercizio di attività professionale deve essere effettuata all'inizio dell'a.s.: si richiama l'attenzione sull'art. 5 del DPCM in uno con quanto disposto dagli artt. 508 DL 297/94 e dal CCNL/2006-09.

#### **Art.2 - Orario di servizio dei docenti**

L'orario di servizio è costituito da attività di docenza (18 - 24 – 25 ore settimanali) e da attività funzionali all'insegnamento (CCNL/06 artt. 28-29). Le ore "di compresenza" a completamento dell'orario cattedra costituiscono obbligo di servizio e pertanto sono calendarizzate. Le ore "di compresenza" sono utilizzate prioritariamente nelle supplenze di docenti assenti. Il docente in compresenza non impegnato in sostituzioni effettuerà sostegno e recupero degli alunni a rischio.

Ciascun docente all'inizio di ogni giornata di servizio prende visione, nel registro, delle sostituzioni giornaliere, della sua utilizzazione. Si raccomanda una particolare attenzione nell'espletamento di tale compito, per non lasciare gli studenti senza attività e vigilanza.

#### **Art.3 - Presenza in servizio**

La verifica della presenza e del rispetto dell'orario di servizio viene attuata tramite la firma nel registro giornaliero delle presenze ad inizio delle attività di docenza ordinaria. Qualunque attività il cui svolgimento è legato ad un compenso aggiuntivo (extracurricolare, progetti con docenza) dovrà essere comprovata dalla documentazione di presenza a scuola.

#### **Art.4 - Ferie, permessi brevi e permessi retribuiti, assenze, ritardi**

Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto stabilito dal CCNL e successive integrazioni: Assenza per malattia:

deve essere data comunicazione all'Ufficio Personale entro le ore 8.00 per potere provvedere tempestivamente alla sostituzione e alla predisposizione della visita fiscale;

- la domanda deve essere recapitata o spedita all'Istituto, a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta, entro 5 giorni. Il relativo certificato medico sarà inoltrato alla scuola in forma on-line secondo le norme vigenti.

Permessi brevi, permessi retribuiti e ferie: devono essere richiesti per tempo al capo d'Istituto e formalizzate al Responsabile di plesso e se ne potrà usufruire ad autorizzazione concessa.

Poichè per i permessi brevi non è possibile la sostituzione con supplenza retribuita ed essendo insufficiente il monte ore di disponibilità, si invita a presentare la richiesta con la disponibilità e l'impegno di altri colleghi per

la sostituzione da ricambiare successivamente. Il permesso breve coincidente con riunioni degli organi collegiali comporterà comunque il recupero secondo le esigenze di servizio. (E' il responsabile di plesso che predispone il recupero). I permessi brevi sono fruiti compatibilmente con le esigenze di servizio a domanda. Il personale docente non può chiedere più di due ore di permesso nella giornata lavorativa.

Il ritardo e l'entrata posticipata o l'uscita anticipata devono essere preventivamente comunicate al Dirigente Scolastico e, nello stesso giorno, formalizzata con il responsabile di plesso addetto per il conteggio. In caso di necessità di allontanamento per motivi di salute, deve essere immediatamente informato l'ufficio di presidenza che ha l'obbligo di provvedere alla eventuale sostituzione.

## **Art 5 - Tenuta dei registri di classe e personale**

Tutti gli adempimenti amministrativi compresi registri alla cui compilazione i docenti sono tenuti, singolarmente o nelle occasioni di collegialità sono essenziali a far salvo il principio inderogabile di apprestare nella scuola una documentazione che offra possibilità di ricostruire gli iter procedurali e decisionali seguiti nello svolgimento dell'attività didattica, al fine di rispondere ai principi di trasparenza e visibilità dell'azione sanciti dalla legge 241/90" (C.M. P.I. n. 349/98).

E' necessario provvedere a tutte le annotazioni previste e in particolare:

- lezioni svolte (registro personale e registro di classe con le rispettive modalità);
- assenze e variazioni delle presenze degli studenti (registro di classe e registro personale); - valutazioni (registro personale);
- annotazione data di effettuazione di verifiche;
- annotazioni sul comportamento degli studenti (registro di classe e/ o relazione al D. S.); - annotazione della data di effettuazione delle attività interdisciplinari, laboratoriali ed extracurricolari nel registro di classe e personale o registro specifico.

Si ricorda, a tal fine, che sui registri e sui verbali **è vietato**:

- scrivere a matita;
- cancellare con gomma, cancellini, vernici, ecc.;
- usare simboli per i quali non sia presente una legenda esplicativa;
- cancellare coprendo la scritta sottostante.

Per annullare una scrittura occorre carcerarla con firma di convalida a fianco, in modo che sia visibile il testo annullato

## **Art.6 - Presenze, giustificazioni, ritardi ed uscite degli studenti**

La vigilanza sugli studenti rientra, con l'attività didattica e valutativa, fra i compiti fondamentali del docente, ma è quella più delicata per gli aspetti di responsabilità civile e penale connessi. A tale scopo si raccomanda, a tutela dei docenti, oltre che degli studenti, puntualità nella presenza in classe (almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni), rapidità nei trasferimenti al cambio dell'ora, decisione nell'azione preventiva e, se necessario, di censura e ufficializzazione sul registro di classe dei comportamenti degli studenti che possono creare danno a se stessi o agli altri studenti e di quanto, a giudizio del docente, deve essere oggetto di richiamo o valutazione disciplinare. Di questi comportamenti il D.S. deve essere sempre e tempestivamente informato.

Si ricorda che "L'obbligo, di sorveglianza della scolaresca, ricadente sul personale docente, durante l'orario di lezione, ha rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio, in quanto articolazione del generale dovere di vigilanza sui minori" (Corte Conti, sez. 1 giurisdizionale, 24/9/1984, n. 172). Durante l'intervallo, il compito di vigilanza si estende anche al rispetto e al corretto uso dell'aula e della suppellettile scolastica come momento educativo e civile di quanto è nella disponibilità di tutti.

Il personale ausiliario collabora alla vigilanza tutte le volte che il docente deve lasciare la classe per cambio ora o per motivi personali; in quest'ultimo caso il docente deve espressamente richiedere questa collaborazione nella vigilanza al personale ausiliario e informare il D.S. Si segnala altresì che la riduzione di organico del personale ausiliario rende la vigilanza ancora più critica; per tale motivo tutti i docenti sono invitati alla massima prudenza e collaborazione.

Nel quadro della vigilanza, rientra la procedura di controllo circa la regolarità della situazione di tutti gli studenti

presenti in classe e di quelli che sono autorizzati eccezionalmente ad uscire.

Particolare attenzione deve essere data, alle seguenti situazioni:

a) alunni assenti nei giorni precedenti: l'alunno deve essere giustificato da uno dei genitori; b) se un alunno si è allontanato arbitrariamente dall'aula o dall'Istituto il docente deve annotare la circostanza nel registro di classe e informare immediatamente il D.S. o i docenti delegati; c) non è consentito fare ricorso all'allontanamento degli alunni dalla classe per motivi disciplinari; d) in caso di infortunio di un alunno il docente informa immediatamente il D.S. e il responsabile dell'Ufficio di segreteria e provvede ad espletare tutti gli atti amministrativi conseguenti (denuncia d'infortunio...).

### **Art. 7 - Valutazione degli alunni**

La normativa attribuisce a questa attività, fondamentale della funzione docente, un'importanza crescente sia per gli aspetti diagnostici e formativi relativi agli alunni, sia come strumento di programmazione del Consiglio di Classe e del Collegio Docenti. Inoltre, la valutazione sommativa diventa lo strumento indispensabile per le varie certificazioni. E' necessario che i docenti adeguino la loro attività valutativa ai dettami della normativa, alle indicazioni approvate dal Collegio, indicate nel POF, e diano attuazione alle deliberazioni concordate nelle riunioni per area disciplinare e nei Consigli di classe o al Collegio.

Il D. S. effettuerà un'attenta vigilanza sulla puntuale applicazione della normativa e di quanto deliberato nelle sedi competenti (Collegio, Consiglio di classe).

La comunicazione del voto assegnato all'alunno per ogni verifica scritta e orale è immediata. I genitori sono informati del profitto durante i ricevimenti pomeridiani e i Colloqui individuali (a distanza, previa prenotazione). La valutazione periodica sarà visibile sul registro elettronico ARGO dalla famiglia attraverso l'uso delle credenziali di accesso personali.

### **Art.8 - Convocazione dei genitori degli alunni**

Le convocazioni dei genitori per segnalare assenteismo e/o scarso profitto, possono essere richieste da ciascun docente o concordate dal Consiglio di Classe; la loro gestione è affidata ai docenti coordinatori di classe con la collaborazione dei docenti proponenti. Gli incontri avvengono a distanza, tramite la piattaforma Meet.

### **Art.9 - Provvedimenti disciplinari agli studenti**

Si sollecitano i docenti ad instaurare un rapporto fiduciario con la classe, tale da non richiedere mai interventi di tipo sanzionatorio; in ogni caso il riferimento è il Regolamento di disciplina. Nei casi in cui il tipo di mancanza richieda provvedimenti diversi dal richiamo, il docente deve immediatamente verbalizzare sul registro di classe i fatti accaduti e trasmettere il registro al Dirigente Scolastico per l'attivazione delle procedure disciplinari previste.

### **Art.10 - Divieto di fumo e di uso dei telefoni cellulari**

Si ricorda a tutto il personale che, ai sensi della legge n. 584 dell'11/11/1975 è vietato fumare nei luoghi pubblici. Pertanto in tutta la scuola, bagni e corridoi inclusi, ma anche all'esterno in presenza di alunni e durante lo svolgimento di attività (es. ricreazione) è vietato fumare. Il Dirigente Scolastico ha responsabilità in ordine alla tutela della salute dei lavoratori ed alle condizioni degli ambienti di lavoro. Gli studenti sono equiparati a lavoratori dipendenti (DPR 303/56, 547/55, DL 626/94).

Si invita tutto il personale a non contravvenire e ad adoperarsi affinché siano rispettate da tutti gli alunni le norme citate.

Si ricorda, altresì che durante le ore di lezione è **vietato l'uso del telefono cellulare sia da parte dei docenti che da parte degli alunni.**

Nel raccomandare il rispetto di questa norma, si ricorda che l'Istituto non risponde dei telefoni cellulari e di beni o valori personali.



### **Art.11 - Modalità di comunicazioni di ordini di servizio**

La comunicazione relativa alle attività di servizio avviene attraverso la pubblicazione delle circolari nell'apposito contenitore; essa **costituisce per la direzione dell'Istituto atto di avvenuta notificazione agli interessati; pertanto, ciascun docente abbia cura di controllare le circolari** esposte. Il D.S. farà recapitare personalmente attraverso la posta elettronica le comunicazioni che li riguardano. Tutte le comunicazioni della scuola saranno pubblicate sul sito WEB dell'istituto.

### **Art. 12 - Orario degli uffici per alunni e docenti**

L'accesso agli uffici sarà garantito previa prenotazione via email o telefonica all'indirizzo [agic850001@istruzione.it](mailto:agic850001@istruzione.it) tel. n.0922.961300

### **Art.13 - Normativa di sicurezza**

I docenti devono conoscere la Normativa di Sicurezza relativa agli aspetti generali e a quelli specifici della loro attività. Devono istruire gli alunni, in modo che anche da parte loro vi sia la massima attenzione a questi fondamentali aspetti culturali e normativi. Devono segnalare qualunque comportamento non conforme alla normativa e qualunque pericolo insito in installazioni, impianti, edifici, ecc.

### **14. Accesso all'Istituto**

Non è consentito l'accesso all'Istituto da parte di personale estraneo e non autorizzato soprattutto se collegato ad attività di pubblicizzazione a fini di lucro. Per eventuali necessità occorre fissare un appuntamento tramite email all'indirizzo della scuola o telefonicamente.

### **15. Codice Disciplinare per il personale**

In attuazione a quanto disposto dall' art. 68 del d.lgs. n. 150 in data 27/10/2009, nel sito e all'albo della scuola è pubblicato il 'Codice Disciplinare dei Dipendenti Pubblici', come meglio individuato dagli artt. 55 e seguenti del d.lgs. n. 165/01 come integrato con modifiche dal già citato d.lgs. n. 150/09, recante l'indicazione delle "sanzioni disciplinari e responsabilità dei dipendenti pubblici".

## **6. IL CODICE DEONTOLOGICO DEI DOCENTI**

### **ETICA VERSO GLI ALLIEVI**

L'insegnante:

- 1) Deve conoscere la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e si adopera per rispettarla.
- 2) Si astiene da ogni forma di discriminazione nei confronti della loro nazionalità, appartenenza etnica, livello sociale e culturale, religione, opinione politica, infermità o altro degli allievi; opera con spirito di tolleranza e si sforza di comunicarlo ai suoi allievi.
- 3) Favorisce la realizzazione della personalità dell'allievo: promuove la sua autostima, si sforza di capire le inclinazioni.
- 4) Contribuisce alla sua socializzazione e alla sua integrazione nel gruppo – classe e nella collettività.
- 5) E' disponibile all'ascolto e attento a tutte le informazioni che riguardano l'allievo; mantiene riservatezza su ciò che apprende
- 6) E' pronto ad assistere l'alunno se la sua integrità fisica o morale è minacciata.
- 7) Garantisce agli allievi equanimità e trasparenza nei giudizi.
- 8) Valuta ciascun allievo con regolarità e trasparenza; si astiene dal giudicare in maniera definitiva, valorizza gli aspetti che possono offrire prospettive di sviluppo, presta attenzione alle componenti emotive ed affettive dell'apprendimento; aggiusta la propria azione educativa in relazione ai risultati.
- 9) In sede di valutazione giudica con obiettività e imparzialità le conoscenze e le competenze acquisite da ciascun alunno; rispetta i criteri ed usa gli strumenti adottati collegialmente.
- 10) Considera il rendimento medio degli allievi un obiettivo importante, ma non trascura né il recupero né il potenziamento.

### **ETICA NELLE RELAZIONI CON I GENITORI E IL CONTESTO ESTERNO**

L'insegnante:

- 1) Collabora il più strettamente possibile con i genitori sul piano educativo; si attiva, anche collaborando con altre figure professionali, per favorire una varietà di comunicazioni formali ed informali, al fine di sviluppare un clima costruttivo fra famiglia e scuola.  
L'insegnante collabora con altri professionisti, psicologi, medici ecc..., per affrontare situazioni particolari di malessere degli allievi che richiedono l'intervento di diverse competenze professionali.
- 2) Si astiene da ogni forma di discriminazione nei confronti della loro nazionalità, appartenenza etnica, livello sociale e culturale, religione, opinione politica, infermità o altro.
- 3) Espone chiaramente ai genitori i suoi obiettivi educativi e culturali, illustra e motiva i risultati, favorisce il confronto, considera attentamente i problemi che gli vengono presentati, ma respinge imposizioni attinenti alla specifica sfera di competenza tecnico professionale della docenza.
- 4) Partecipa, per quanto possibile, al miglioramento dell'ambiente e all'integrazione della scuola nel territorio, attraverso l'utilizzo delle istituzioni culturali, ricreative e sportive.
- 5) Si adopera per conoscere, per quanto di propria competenza, il contesto socio-culturale ai fini della preparazione, dell'educazione e della formazione dell'allievo.
- 6) Si adopera per far conoscere e rispettare i diritti dell'infanzia.

### **ETICA VERSO I COLLEGHI**

L'insegnante:

- 1) Promuove la collaborazione con i colleghi e lo scambio di esperienze didattiche più significative.
- 2) Favorisce il lavoro in team al fine di progettare e coordinare l'azione educativa, di sviluppare il coordinamento disciplinare ed interdisciplinare, di promuovere criteri omogenei di valutazione e adempie alle risoluzioni collegialmente assunte.
- 3) Riconosce con obiettività le competenze dei colleghi e ne accoglie i pareri; rispetta le loro scelte; è disponibile

ad una soluzione oggettivamente collaborativa dei problemi; evita di rendere pubbliche eventuali divergenze.

4) Sostiene i colleghi in difficoltà, agevola l'inserimento dei supplenti e dei neo assunti.

5) Promuove, nella relazione con i colleghi, la condivisione di scelte e di comportamenti solidali. 6) Sostiene forme di organizzazione scolastica collegate alla ricerca e sperimentazione della pratica didattica.

## **ETICA VERSO LA PROFESSIONE**

L'insegnante:

1) Agisce come professionista della formazione, si impegna a valorizzare la professione docente e a tutelarne le dignità.

2) Cura la propria preparazione attraverso l'aggiornamento e l'approfondimento delle competenze professionali della docenza, che sono **teoriche** (cultura generale di base, specifico disciplinare, tecnologie di comunicazione, didattica generale e disciplinare, conoscenza dei processi comunicativi - relazionali), **operative** (progettazione e pratica didattica, attività di valutazione, uso degli strumenti di verifica, organizzazione dei gruppi), **sociali** (corretta applicazione delle dinamiche relazionali e comunicazione).

3) Sostiene il principio dell'autonomia professionale, privilegiando la progettualità rispetto all'adeguamento ai Programmi, la cultura della responsabilità rispetto al formalismo degli adempimenti, l'adesione al Codice Deontologico rispetto all'allineamento passivo delle regole.

4) S'impegna a salvaguardare il proprio lavoro da ogni rischio di burocratizzazione, antepoendo l'azione educativa e le relazioni umane all'inutile produzione cartacea, ai proceduralismi farraginosi e ai ritualismi della collegialità formale.

5) Sa mettersi in discussione e pratica l'autovalutazione.

6) Si oppone a qualsiasi imposizione di natura politica, ideologica o religiosa.

## **ETICA VERSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

L'insegnante :

1. contribuisce a creare nella propria scuola un clima collaborativo e comunicativo, impegnato ed accogliente; è libero da atteggiamenti autoritari, discriminatori o lassisti.

2. Concorre a costruire una buona immagine della scuola e a farla apprezzare dalla collettività. 3. Partecipa all'elaborazione delle regole della propria istituzione e si adopera per farle rispettare.

## **ETICA VERSO SE STESSI**

L'insegnante:

1) Conosce il proprio limite, non proietta sugli altri le proprie carenze ed è disposto a mettersi in discussione.

2) Considera la "conoscenza" una sfida continua e vitale

3) Dimostra coerenza di comportamento e tiene fede a quello in cui crede.

4) Indirizza le proprie energie su questioni fondamentali cercando di mantenere una condizione di equilibrio

## 7. REGOLAMENTO DI SICUREZZA

*Adempimenti ex D. Lgs. n. 626/94 – D. Lgs. n. 81/2008 – D. Lgs. n. 106/2009  
INFORMAZIONE Norme di Sicurezza e Disposizioni anno scolastico.*

### A) INTERVENTI DI PREVENZIONE GENERALE

La maggior parte delle vie di fuga sono apribili a spinta. Quelle che non lo sono devono essere quotidianamente aperte ed eventualmente richiuse a chiave alla fine delle attività e debbono essere continuamente vigilate.

I pavimenti non devono essere mai ingombri di oggetti e materiali di non immediato utilizzo; apparecchiature, contenitori, cavi che, per esigenze tecniche dovessero essere posti sul pavimento, devono essere opportunamente e visivamente segnalati.

Gli spazi antistanti le vie di fuga debbono sempre essere tenuti sgombri.

I mezzi antincendio (estintori, manichette ed estintori), i comandi elettrici, le cassette di pronto soccorso, le scale, i corridoi, i cartelli segnalatori debbono sempre essere mantenuti in efficienza, pronti all'uso, immediatamente accessibili.

Controllare che tutti i punti luce (prese ed interruttori) non presentino deterioramenti pericolosi. Eventualmente è fatto obbligo di segnalarlo agli Uffici di segreteria.

Controllare che i pavimenti non presentino danneggiamenti che costituiscono cause di caduta accidentali e comunque provvedere a isolare il punto pericoloso e successivamente a segnalarlo all'ufficio di segreteria per la comunicazione all'ufficio competente.

Le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e protezione, i guasti alle strutture, nonché le condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza debbono:

Essere subito segnalati alla vista con appositi accorgimenti, se necessario;

Essere comunicate alla segreteria che provvederà ad inoltrare le richieste di intervento all'Ufficio manutenzione edifici scolastici del Comune.

Il Personale scolastico :

1. non deve lasciare in luoghi accessibili agli alunni detersivi e deve spalancare le finestre dopo aver usato prodotti di pulizia;
2. non mescolare mai sostanze usate per la pulizia (candeggina con acidi e derivati di ammoniaca, etc.);
3. evitare ogni accumulo di materiale in disuso in sgabuzzini e sotterranei, nei depositi e negli archivi; i materiali debbono essere riposti in modo da consentire facile ispezionabilità, lasciando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a mt. 0,90;
4. eventuali scaffalature dovranno risultare a distanza non inferiore a metri 0,60 dall'intradosso del solaio di copertura;
5. eventuali liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessaria (non superiore a venti litri per ogni edificio scolastico), per esigenze igienico sanitaria e per attività didattica; tale materiale deve essere custodito in armadio metallico chiuso a chiave ed i contenitori posti in vaschetta di raccolta in caso di perdita dei contenitori;
6. nei locali dove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili è

- comunque vietato fumare (divieto rigorosamente espresso per l'intero edificio) ed usare fiamme libere;
7. è fatto assoluto divieto a tutto il personale di effettuare operazioni di m.m.c. (movimentazione manuale dei carichi); il carico massimo trasportabile è per le lavoratrici di 20 Kg, mentre per i lavoratori uomini 30 Kg. Eventuali maggiori pesi dovranno essere movimentati con l'aiuto di altra persona o con idonei mezzi di sollevamento.

Prima di sollevare un carico, è necessario pianificare e preparare l'operazione.

Assicuratevi:

- di sapere dove state andando;
- che la zona in cui dovete operare sia libera da ostacoli;
- di afferrare il carico con sicurezza;
- che le mani, il carico ed eventuali maniglie non siano scivolosi;
- se eseguite l'operazione con un'altra persona, di concordare prima come procedere per sollevare un carico;
- posizionare i piedi accanto al carico, piegando il tronco sopra l'oggetto da trasportare (se ciò non fosse possibile, tenere il corpo molto vicino al carico);
- utilizzare la muscolatura delle gambe per sollevare il carico;
- tenere la schiena ben eretta;
- tenere il carico il più possibile vicino al corpo;
- sollevare e trasportare il carico con le braccia distese verso il basso.

8. Allontanare dai laboratori quotidianamente tutti gli eventuali scarti di lavorazione.
9. il personale che utilizza il videoterminale deve intervallare il lavoro a videoterminale con altri lavori; ogni 2 ore di attività interrompere con 15 minuti di pausa;
10. il personale collaboratore scolastico nell'assolvere ai compiti di pulizia deve usare i dispositivi di protezione individuali (principalmente guanti) e non usare scale a pioli;
11. il personale collaboratore scolastico, dopo aver operato le pulizie nelle aule, dovrà arieggiare i locali con l'apertura delle finestre. Tale operazione dovrà essere ripetuta quando gli alunni lasciano l'aula.
12. Non lasciare nelle aule e nei laboratori, al termine della giornata, materiali infiammabili (cestini pieni di carta, polistirolo, legno etc.).

Per la vigilanza sugli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima valgono le norme seguenti:

1. il personale docente dovrà trovarsi in aula almeno cinque minuti prima dell'orario in cui è possibile l'accesso agli alunni
2. il personale docente dovrà sorvegliare gli alunni durante il tempo destinato agli insegnamenti, alla ricreazione e alla refezione e deve rimanere nella scuola finché gli alunni ne siano usciti
3. al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni dovrà avvenire per piani (a cominciare dal primo) e con la vigilanza del personale docente di turno
4. il personale ATA coadiuva i docenti nella sorveglianza degli alunni all'interno del reparto/piano assegnato
5. i collaboratori scolastici sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, sono addetti alla custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici
6. gli operatori scolastici intervengono, indipendentemente dalla classe/reparto/piano di competenza, nelle situazioni di rischio o di conflitto fra alunni
7. la vigilanza dovrà essere esercitata anche nell'accesso ai servizi igienici
8. durante l'intervallo tutto il personale di turno vigila sul comportamento degli alunni in modo da evitare che si arrechi pregiudizio e danno alle persone o alle cose
9. l'obbligo di sorveglianza si estende dal momento dell'ingresso degli allievi nei locali della scuola a quello

- della loro uscita comprendendo il periodo destinato alla ricreazione
10. l'uscita degli alunni dalla classe potrà avvenire solo dopo che il docente abbia accertato la presenza del collaboratore scolastico nella zona interessata
  11. in seguito alla mancata vigilanza sugli alunni, il personale, nell'ambito delle proprie attribuzioni previste dal CCNL, può incorrere in riconoscimenti di "**culpa in vigilando**" che potrebbero determinare delle responsabilità penali, civili, amministrativo-patrimoniali e disciplinari
  12. l'obbligo della vigilanza dovrà avere rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio e che, conseguentemente, in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, non consentendo circostanze oggettive di tempo e di luogo il loro contemporaneo adempimento, tutto il personale deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza
  13. durante la pausa di ricreazione o del servizio mensa, il difetto di sorveglianza costituisce un'ipotesi di colpa grave poiché, in tale periodo, sarà richiesta a tutto il personale una maggiore attenzione per la prevedibile esuberanza degli alunni che determina maggiori rischi di eventi dannosi

## **B) INFORTUNI AGLI ALUNNI**

Prestare i primi soccorsi ricorrendo agli operatori (figure sensibili che abbiano frequentato il corso di addetti primo soccorso).

In caso di perdita di sangue e/o di altri liquidi organici, utilizzare guanti monouso. Se necessario trasportare l'alunno al Pronto Soccorso mediante ambulanza.

Avvertire immediatamente i genitori dell'alunno o altri parenti reperibili, utilizzando il telefono della scuola.

Farsi consegnare il certificato per la denuncia INAIL, se del caso, o comunque copia per l'Assicurazione.

Informare dell'accaduto, immediatamente, l'Ufficio di Segreteria della Scuola. Presentare tempestivamente alla segreteria una relazione scritta sull'accaduto, evidenziando dinamica, eventuali testimoni e soccorsi prestati.

I docenti figure sensibili presteranno attenzione affinché non venga a mancare il materiale sanitario e segnaleranno direttamente all'Ufficio di Segreteria le eventuali carenze.

## **C) USO DEI SUSSIDI DIDATTICI - COMPORTAMENTO NEI MOMENTI LUDICI ED USO DEI SERVIZI DA PARTE DEGLI ALUNNI.**

I sussidi didattici ricadono sotto la diretta responsabilità della scuola, pertanto: Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente ed altri particolari elettrici senza opportuna protezione o con parti deteriorate; tutte le apparecchiature debbono essere fornite del marchio IMQ (o CE o analogo) e spina con messa a terra (tre spinotti o spina tonda tedesca); gli apparecchi non a norma vanno immediatamente segnalati alla Presidenza e ritirati dall'uso.

Alcuni apparecchi, pur avendo la spina con solo due spinotti, sono marchiati con simbolo (doppio isolamento); in tal caso sono da considerarsi a norma.

Le spine degli apparecchi e le prese debbono essere congruenti: sono vietati adattatori (es. da spina tonda a normale, da grande a piccola o da piccola a grande).

Le norme di sicurezza ammettono al massimo spine doppie a marchio IQM (una sola per presa); non è consentito quindi collegare fra loro più spine. I grappoli di triple sono pericolosissimi e possono provocare surriscaldamenti, contatti accidentali, incendi; è opportuno usare ciabatte con marchio IMQ, anziché spine doppie.

Le prolunghe devono avere prese a spine protette ed omogenee con quelle dell'impianto e dell'apparecchiatura

ed essere usate solo se strettamente necessarie e per breve tempo, ponendole il più possibile fuori dalla portata degli alunni. Anche se eventuali prolunghe debbono essere munite del marchio IMQ.

Non toccare mai le apparecchiature elettriche con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato. Disinserire le spine dalle prese afferrando l'involucro esterno e non il cavo;  
Non fare collegamenti di fortuna.

Per disattivare uno strumento, prima azionare il suo interruttore e poi disinserire la spina.  
Non inserire mai le estremità di conduttori nudi negli alveoli delle prese.

Le apparecchiature elettriche non devono essere maneggiate dagli allievi.

Al termine delle attività didattiche e del lavoro d'ufficio, ricordarsi di spegnere tutte le apparecchiature elettriche.

Non usare il computer per più di due ore senza un intervallo di almeno 15 minuti. L'uso degli attrezzi sportivi, dei sussidi didattici e di altro materiale a scopo didattico va rapportato all'autonomia ed alla abilità maturate dagli alunni. Evitare l'uso improprio e non controllato di attrezzi, apparecchiature, sussidi, materiali e sostanze.

Per le attività manuali ed artistiche usare obbligatoriamente sostanze atossiche. Usare forbici con punte arrotondate.

Le vernici e i contenitori di vetro devono essere manipolati solo dai docenti. La progettazione delle attività motorie deve tener conto dei seguenti parametri: - autonomia e abilità maturate dagli alunni, età, - spazi a disposizione, - rischi probabili, - stato fisico degli alunni, - caratteristiche del locale, della pavimentazione, dell'equipaggiamento e di ogni altro elemento che possa rappresentare pericolo per l'incolumità degli allievi.

Far uscire gli alunni dalle aule per recarsi ai servizi preferibilmente individualmente. Escludere preventivamente ogni gioco violento. Organizzare attività adeguate agli spazi interni. Durante le attività all'aperto vigilare su tutto lo spazio di libero movimento concesso agli alunni, in particolare in direzione di possibili pericoli.

**D) COMPORTAMENTO DI PREVENZIONE DAL RISCHIO DI INCENDIO** E' vietato tenere liquidi infiammabili in recipienti di vetro;

E' vietato usare stufe elettriche o riscaldatori con resistenze a vista, fornelli o stufe a gas, fiamme libere, stufe a kerosene, tranne nei luoghi all'uopo destinati;

Le bombolette spray contenenti infiammabili devono essere conservate lontano dalle fonti di calore come raggi del sole o termosifoni;

I sussidi ed i materiali di facile consumo debbono essere conformi alla normativa vigente in materia igienico sanitaria e di sicurezza.

Le norme esplicitate nella presente comunicazione valgono per ogni sussidio e materiale utilizzato a scuola, ancorché di proprietà privata o fornito alla scuola dalla famiglia.

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

### SCUOLA-FAMIGLIA

(ART.3 – DPR n° 235/2007)

Approvato dal Consiglio di Istituto il 4/09/2020

#### PREMESSA

Il “*Patto Educativo di Corresponsabilità*” tra la scuola e le famiglie sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali, alle quali viene affidato il compito di istruire e formare le giovani generazioni. Per dare concretezza alla fondamentale missione formativa, scuola e famiglia non possono sottrarsi al loro dovere istituzionale che non si esaurisce in una semplice collaborazione, ma che impone una profonda condivisione dei valori che sostanziano la convivenza civile e democratica. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste. Il *Patto* infatti esplicita quelle norme che, se accettate e condivise, facilitano il buon andamento dell’attività educativa nel rispetto dei diritti, dei doveri e delle libertà di ciascuno. Compito della scuola è insegnare le regole del vivere e del convivere e può farlo solo con una viva e fattiva collaborazione con la famiglia. I rapporti non dovranno essere sporadici o esserci solo nei momenti critici ma costanti nel rispetto dei ruoli. La scuola e la famiglia dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera. La scuola affianca al compito “dell’insegnare ad apprendere” quello “dell’insegnare ad essere” ed in questo è fondamentale la collaborazione della famiglia, la più importante agenzia educativa.

In questo anno scolastico caratterizzato dalla Pandemia Covid, il Dirigente Scolastico indirizza tutto il personale a seguire come regola prioritaria il REGOLAMENTO ANTICONTAGIO – COVID e la tutela della salute della persona; inoltre, in merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2, la scuola e la famiglia devono impegnarsi a seguire pedissequamente quanto contenuto nel REGOLAMENTO ANTI-COVID e nel Patto Educativo di Corresponsabilità, nelle raccomandazioni del CTS e dell’ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA’.

Il presente “*Patto Educativo di Corresponsabilità*” è sottoscritto, dal Dirigente Scolastico e dai genitori per l’assunzione delle specifiche e reciproche responsabilità.

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell’autonomia scolastica;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica;

**VISTO** il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19; **VISTI** il Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

**VISTO** il documento “Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;



**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**VISTI** la circ. n.90 del 24.02.2020 recanti misure di prevenzione e contenimento della diffusione del COVID-19 dell'Istituto, il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli alunni e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

**VISTO** il Piano Scuola MIUR 20/21 (Pianificazione delle attività scolastiche per Settembre 2020); **VISTO** il D.M. 39 del 26/6/2020;

**VISTO** il Documento Tecnico della Protezione Civile su Ipotesi di Rimodulazione delle Misure Contenitive nel Settore Scolastico

**VISTO** il DVR specifico dell'Istituto sulle misure di prevenzione del rischio di infezione da COVID-19 in ambiente di lavoro;

**VISTA** la Nota prot. n. 22106 del 04/09/2020 con la quale l'USR Sicilia ha richiesto alle scuole che "Prima dell'inizio dell'anno scolastico tutto il personale scolastico e gli studenti dovranno presentare alla scuola un'autocertificazione che attesti di non essere persona "potenzialmente" affetta da COVID 19";

**RITENUTO** che attraverso questo Patto di corresponsabilità il genitore/tutore ottemperi anche a quanto richiesto dalla Nota suddetta;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del COVID-19 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2020;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da COVID-19 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di didattica in presenza;

**PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

**PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti

## STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNA/DELL'ALUNNO

### IL PRESENTE PATTO CON CUI

#### ***L'Istituzione scolastica si impegna a:***

- Fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
- Offrire un ambiente – reale e virtuale in caso di nuovo lock down- favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascun alunno nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
- Consapevole che il "rischio zero" non esiste, offrire un ambiente sicuro dal punto di vista sanitario compatibilmente con le risorse disponibili e, per quanto di propria competenza, nel rispetto delle direttive, linee guida e normativa emanate dagli organi competenti in materia di emergenza sanitaria da COVID-19;
- Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy;
- Intraprendere azioni di istruzione e formazione tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati

alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, al fine di prevenire azioni – da parte degli alunni - in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione.

• Con questo patto i docenti, oltre a saper comunicare e svolgere attività didattiche finalizzate all'offerta formativa, dovranno:

- trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli alunni • vigilare durante l'intervallo affinché gli alunni possano fruire in maniera intelligente • e responsabile della pausa studio
- accompagnare gli alunni all'uscita della scuola
- richiedere colloqui con le famiglie in caso di necessità
- informare i genitori degli alunni delle proposte didattiche diverse da quelle curricolari • presentare ai genitori nei tempi e nei modi stabiliti il piano dell'offerta formativa.

• La verifica degli apprendimenti, momento importante del processo formativo, servirà ai docenti per modificare o integrare gli obiettivi, i metodi e i tempi delle varie attività proposte agli alunni. • La valutazione avrà un carattere orientativo e formativo e indicherà all'alunno i modi e i tempi del proprio processo educativo per renderlo consapevole sia delle difficoltà con cui dovrà misurarsi che dei successi maturati.

• I docenti, nel valutare, terranno conto dei livelli di formazione e di preparazione culturale dei propri alunni in relazione agli obiettivi di apprendimento prefissati e alla situazione di partenza; dell'impegno, della partecipazione e del comportamento in vista di una crescita non solo sul piano dell'apprendimento ma su quello più vasto della formazione integrale della persona.

Pertanto **le alunne e gli alunni** dovranno:

- rispettare tutto il personale della scuola e i compagni;
- frequentare regolarmente le lezioni e studiare con assiduità e serietà;
- portare sempre il materiale didattico occorrente;
- non portare soldi ed oggetti di valore;
- rispettare l'arredo scolastico. Eventuali danni dovranno essere risarciti;
- usare un abbigliamento che dovrà rispettare i canoni della sobrietà e della decenza; • non usare il telefonino in classe e durante le lezioni e consegnarlo ai docenti;
- osservare scrupolosamente l'orario scolastico; i ritardi dovranno essere giustificati; • portare sempre un quaderno per comunicazioni scuola/famiglia;
- giustificare sempre le assenze; per malattia superiori a tre giorni, con certificato medico; • evitare le assenze collettive che tuttavia dovranno essere giustificate;
- mantenere un comportamento corretto durante il cambio dell'ora e all'uscita;
- evitare episodi di violenza che altrimenti saranno severamente puniti;
- motivare con certificato medico l'esonero dalle lezioni di Scienze motorie e sportive

Dato che il compito della scuola è educare e non punire, ogni provvedimento disciplinare sarà assunto dal Consiglio di classe sempre e solo in vista di un'adeguata strategia di recupero i provvedimenti disciplinari potranno essere:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto sul diario dello studente e/o sul registro di classe;
- consegna da svolgere a scuola e/o a casa;
- Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di classe; se superiori a 15 giorni, dal Consiglio di Istituto.
- Le mancanze che potrebbero far scattare provvedimenti disciplinari sono:
  - ritardi frequenti e non giustificati – assenze ripetute e periodiche non giustificate – mancanza del materiale didattico – scarsa sollecitudine verso le consegne sia a casa che a scuola – lessico non adeguato – violenze fisiche e psicologiche verso gli altri – comportamento irrispettoso verso gli adulti e i compagni – atti di bullismo e cyber bullismo - danni materiali per i quali interverranno le famiglie dell'alunno responsabile.

I genitori sono i diretti responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto dovranno condividere questo compito in stretta collaborazione con la scuola per attuare strategie educative che tengano conto della singolarità e complessità dei nostri alunni come persone. I genitori dovranno quindi:

- partecipare con regolarità agli incontri in videoconferenza – controllare quotidianamente il diario e il quaderno delle comunicazioni scuola/famiglia – giustificare sempre assenze e ritardi – controllare l’esecuzione dei compiti – instaurare un dialogo costruttivo con i docenti.

I genitori si impegnano a non entrare a scuola per prelevare gli alunni tranne in casi di estrema necessità e solo al cambio dell’ora seguendo il protocollo anti contagio Covid.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione della malattia da coronavirus COVID-19,

L’Istituzione scolastica si impegna a:

- Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate al contenimento del rischio di diffusione del COVID-19;
- Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all’intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del COVID-19;
- Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l’utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

#### DISPOSIZIONI PER PREVENZIONE COVID 19:

La preconditione per la presenza a scuola degli studenti in base alle disposizioni vigenti per emergenza COVID 19 è (relativamente all’a.s. 2020/21):

- L’assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;
  - Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
  - Non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni
- Considerato che all’ingresso a scuola non è necessaria la misurazione della temperatura corporea, si rimanda alla responsabilità genitoriale la vigilanza sullo stato di salute dei minori evitando l’ingresso in Istituto (e quindi rimanendo a casa) per chiunque presenti sintomatologie respiratorie o temperatura superiore ai 37,5 °C. Tale responsabilità è specificamente assunta dai genitori con la firma del Patto.

Detta integrazione è sottoposta a firma per tutti i genitori degli allievi nuovi iscritti vige a far data da oggi come integrazione del patto stesso.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L’Istituzione scolastica si impegna a:

1. Adottare tutte le misure di prevenzione/protezione, atte a favorire il contenimento e limitare il più possibile la diffusione da contagio COVID 19, pur non potendo garantire l’azzeramento dello stesso, a causa della fascia di età dell’utenza;
2. Attenersi scrupolosamente, in caso di accertata infezione da COVID 19, a tutte le disposizioni dell’ASL;
3. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
4. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all’intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
5. Offrire iniziative in presenza e/o di Didattica Digitale Integrata (DDI) per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall’emergenza sanitaria;
6. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l’uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
7. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell’ambito dei percorsi personali di apprendimento;
8. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni,

anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia seguendone le indicazioni e le disposizioni;
4. Comunicare l'assenza scolastica del proprio figlio/a per motivi di salute;
5. Avere consapevolezza che il proprio figlio/a possa essere sottoposto/a a misurazione della temperatura e, in caso di febbre pari o superiore a 37,5° o di altra sintomatologia riconducibile a raffreddore/influenza, che il personale scolastico provvederà a isolare l'alunno/a e a chiamare tempestivamente la famiglia, la quale si preoccuperà di essere sempre reperibile durante l'orario scolastico;
6. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere il proprio figlio/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto e a informare il medico di base (MMG) per avviare i controlli necessari e i test diagnostici;
7. Esibire la certificazione medica prima del rientro a scuola del proprio figlio/a;
8. Dotare il proprio figlio/a di mascherina, a rispettare rigorosamente le vie di ingresso/uscita previste e a osservare l'orario stabilito di entrata e uscita;
9. Evitare che il proprio figlio/a porti a scuola giochi o quant'altro di personale, ma soltanto il materiale didattico ordinario e completo.
10. Entrare a scuola solo se autorizzato dal personale scolastico e a recarsi negli uffici previo appuntamento e soltanto se necessario e urgente.

**11. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle alunne e degli alunni e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza ove previsto dalla normativa .**

**Le alunne /gli alunni si impegnano a:**

- Rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid;
- Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del COVID-19 dell'Istituto;
- Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto;

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nei documenti qui richiamati;
- a far rispettare l'osservanza da parte dell'alunna/o;
- accettare il Piano dell'Offerta Formativa della scuola;

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

le infrazioni da parte dell'alunna/o possono dar luogo a sanzioni disciplinari, nonché alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria se le infrazioni si configurano come ipotesi di reato, atto dovuto da parte di qualsiasi pubblico ufficiale Dirigente Scolastico, docenti e personale ATA nell'esercizio delle proprie funzioni; nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (Art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007).

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale,

assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano garantiti.

I Genitori

---

Palma di Montechiaro 24 settembre 2020

---